

# TM



Famiglia Legnanesa

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

# La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



## Trent'anni con Voi



ANNO XXX NUMERO 1/2 - GENNAIO/FEBBRAIO 2025

# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN  
ALEXANDER WANG  
1017 ALYX 9SM  
AMBUSH  
AMIRI  
BALENCIAGA  
BALMAIN  
BOTTEGA VENETA  
BULGARI  
BURBERRY  
CALVIN KLEIN 205W39NYC  
CELINE  
CHLOÉ  
CRAIG GREEN  
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA  
DIOR HOMME  
DSQUARED2  
FACETASM  
FENDI  
GIVENCHY  
GMBH  
GUCCI  
HELMUT LANG  
HERON PRESTON  
JACQUEMUS  
JW ANDERSON  
JIMMY CHOO  
JUNYA WATANABE  
JUUN J

MARTINE ROSE  
MONCLER  
NEIL BARRETT  
OFF-WHITE  
RAF SIMONS  
SAINT LAURENT  
SALVATORE FERRAGAMO  
SAKS POTTS  
STONE ISLAND  
THOM BROWNE  
VALENTINO  
VERSACE  
Y-3  
YEEZY  
YOHJI YAMAMOTO

## SOMMARIO

### LA NOSTRA COPERTINA

Chagall: amore e rispetto per Bella **4**

### INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Il Giubileo contro ogni forma di egoismo **5**

### VITA IN FAMIGLIA

Dal fronte al palco, Musazzi inedito **7**

Premio di poesia Tirinnanzi, indetto il bando 2025 **8-9**

Il bando 2025 del Premio Giovanni da Legnano **10**

### VITA IN CITTÀ

La musica aiuta i restauri di Sant' Ambrogio **11**

Una finestra su Legnano dal 1922 al 1926 **12**

Gemellaggio con Ebolowa, 60 anni in mostra **13**

Addio allo scultore Nicola Gagliardi **14**

Le Suore Sacramentine lasciano la città **15**

Un telaio per chi non può vedere **16**

Benessere e sport, lezione in Famiglia **18**

Società, atleti e fair play protagonisti alle benemeritenze sportive **20-21**

### FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

La collezione Sala conquista il Museo Archeologico di Milano **22-23**

### PALIO

Cresce il progetto della Spesa solidale **25**

### SANITÀ

Diabete, le cure fanno passi avanti **26**

A Legnano il primo prelievo di cuore **27**

### SCUOLA

Scuola e lavoro, ecco le nuove proposte **28**

Liuc trasforma le disuguaglianze in opportunità **29**

### CULTURA

La chiesa della Purificazione - 18 **31**

### TEMPO LIBERO

Gruppo ricamo - Quando l'ispirazione arriva dalle favole **33**

Scacchi - Comincia un altro anno di soddisfazioni **34**

Filatelìa - Aziende italiane protagoniste sui francobolli **35**

Fotografia e territorio, un altro anno insieme **36**

### VITA ASSOCIATIVA

Cresce il museo virtuale sulla storia cittadina **37**

ANTARES - I misteri della faccia nascosta della Luna **38**

In copertina:  
*Marc Chagall,*  
*"La passeggiata",*  
*1917-18,*  
*olio su tela,*  
*170x163 cm,*  
*Museo*  
*di Stato Russo*  
*San Pietroburgo*  
(Elaborazione  
grafica dello  
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura  
della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,  
Luigi Crespi, Luisella Dell'Acqua,  
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,  
Denis Soncin, Luca Nazari, Marco Tajè

Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Internet: [www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)

e -mail: [segreteria@famiglialegnanese.it](mailto:segreteria@famiglialegnanese.it)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,  
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

## EDITORIALE



Gennaio/Febbraio 2025

Nel mese di marzo del 1996 usciva il numero "0" del nostro mensile "La Martinella". Allora era una scommessa, oggi è una realtà. Si trattava di una nuova idea sostenuta fortemente dal Presidentissimo della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi, nel 45° anniversario della fondazione del sodalizio. Un'iniziativa di volontariato culturale alla quale Giorgio D'Ilario ed io non potemmo sottrarci.

Obiettivi della pubblicazione erano, da un lato, tenere viva l'identità socio-culturale del territorio, attualizzandola e fornendo informazioni sulle sue eccellenze, e, dall'altro, costruire una sorta di diario delle attività svolte dall'Associazione. Riguardo la prima area potevamo contare sull'apporto di Giorgio e dei migliori storici e giornalisti in materia, mentre la seconda area era coperta dai responsabili della comunicazione delle varie iniziative riguardanti gli eventi e il tempo libero.

Studiammo lo schema del menabò, le testatine degli argomenti da trattare nell'ambito delle due grandi aree, cultura e informazione, e affidammo allo Studio Marabese l'aspetto grafico, a cominciare dalla testata, che include la campana evocatrice della storica vittoria nella Battaglia di Legnano, e che oggi offre il logo del 30°. Prima e quarta di copertina a colori (o anche quelle centrali in occasione del Palio), le restanti pagine in rosso e nero, senza alcun riferimento politico o alla nota squadra milanese: parola d'ordine "imparzialità". Con D'Ilario ci accordammo di alternarci alla direzione all'incirca ogni cinque anni. Iniziai io, essendo Giorgio impegnato nella direzione dell'Ufficio stampa del Comune.

Per tenere in vita il periodico, Caironi si diede da fare raccogliendo la pubblicità: a lui, bancario di lungo corso, era difficile negare il sostegno. D'altra parte sulla piazza non c'era un altro periodico che potesse garantire almeno sei mila lettori: oltre agli omaggi a tutti i soci della "Famiglia", la distribuzione gratuita del mensile già allora avveniva nelle chiese, nell'ospedale, negli enti pubblici e in altri punti cittadini dove seduti su una poltrona si potesse almeno sfogliare il periodico. Iniziammo con 24 pagine (copertina inclusa), poi, come recita il detto 'l'appetito vien mangiando', aumentammo il numero sino ad arrivare alle attuali 40 pagine. Le copertine, dal 2011, passarono dalle immagini fotografiche di luoghi e avvenimenti a riproduzioni di capolavori dell'arte legati al contenuto dell'editoriale.

Nei suoi trent'anni di vita, "La Martinella" è stata il sismografo delle trasformazioni socioeconomiche, culturali e urbane della nostra comunità. "Rispetto" - la parola dell'anno 2024 scelta dall'Osservatorio della Lingua Italiana Treccani volta, tra l'altro, a indicare un valore da condividere nella società civile (rispetto delle persone, dei generi, delle istituzioni, delle diverse culture, dell'ambiente) - ha guidato e guida, la penna dei nostri esperti redattori. A loro, ai lettori, agli inserzionisti e a quanti impegnati nelle varie fasi che vanno dalle bozze alla stampa del mensile rivolgiamo i più sinceri ringraziamenti, così come la redazione ringrazia i vertici della grande "Famiglia" per la fiducia e la libertà che ci hanno accordato.

Così, la nostra avventura continua!

Fabrizio Rovesti

# Chagall: amore e rispetto per Bella

L'autore della nostra copertina è il celebre pittore russo-francese di origine ebraica Marc Chagall (1887-1985) noto per il suo stile unico che fonde simbolismo, cubismo e surrealismo, spesso intrecciando temi della sua infanzia, della cultura ebraica e dell'amore. Nato a Vitebsk, un villaggio nella Bielorussia dell'Impero Russo, crebbe in una famiglia ebraica hassidica. I suoi primi anni lo influenzarono profondamente, ispirandolo con immagini di vita rurale e tradizioni religiose. Si trasferì a Parigi nel 1910, dove fu influenzato dall'avanguardia francese, in particolare dal cubismo e dal fauvismo. Rientrato in Russia a Pietrogrado, nel 1915 sposò Bella, con la quale si trasferì a Vitebsk nella casa dei suoceri.

Le gioie del matrimonio lo portarono a dipingere alcuni capolavori di grande freschezza e lirismo, tra cui *La passeggiata*, 1917-18. L'opera, realizzata in un formato grande e quasi quadrato, 170 x 163 cm, misure insolite per l'autore, rimanda a due *leitmotif* della poetica chagalliana: l'amore e il rispetto sia verso la coppia sia verso la sua città natale. Il paesaggio di Vitebsk è costituito dalle forme poliedriche intensamente verdi delle casette in legno, della lunga staccionata e del terreno che lasciano un vasto spazio al veleggiare di Bella vestita di rosa-violetto colore che fa il paio con il tenue rosa della chiesa



sottostante.

Lo sposo tiene nella mano destra un uccellino, simbolo dell'accordo della coppia con la natura, mentre trattiene con la sinistra la moglie che, con le braccia aperte finisce per definire una diagonale ideale che attraversa l'intero spazio dell'opera. A suggellare il contenuto del quadro, l'artista pose in basso a sinistra, sul verde del prato, uno scialle rosso fiorito con una bottiglia di vino e il bicchiere rituale del matrimonio.

Come continuò la lunga vita di Chagall? Dopo aver contribuito alla scena artistica locale, emi-

grò di nuovo a Parigi nel 1923. Durante la Seconda Guerra Mondiale, per sfuggire alle persecuzioni naziste si rifugiò negli Stati Uniti, dove cadde in una profonda depressione dopo l'improvvisa morte di Bella. Rientrò più tardi in Europa: Bella rimase una presenza simbolica nella sua arte anche dopo che a Parigi, prima, e nel sud della Francia (a Saint-Paul-de-Vence), poi, Chagall ricostruì la sua vita, risposandosi e lavorando anche su nuovi grandi progetti, tra cui vetrate e mosaici.

A cura di  
Associazione Artistica Legnanesa

# Il Giubileo contro ogni forma di egoismo

In breve vogliamo tratteggiare le grandi direttrici del Giubileo ebraico, che Gesù stesso riprenderà al capitolo quarto del Vangelo di Luca, di cui, più avanti, ci occuperemo. Partiamo dal riposo e dalla restituzione della terra. Nella Bibbia è detto che ogni sette anni cade l'anno così detto sabbatico, in cui non si coltiva. Così avrebbe dovuto essere anche per l'anno giubilare, ogni cinquant'anni. Far riposare la terra vuole dire non seminarla, non raccogliere. Ma la terra sempre produce qualcosa e questo ricorda che i cicli della natura non dipendono solo dall'uomo, ma anche dal Creatore stesso. Nel contempo, in questo periodo non esistono più recinti, recinzioni, muri e frontiere. Ognuno prende dalla terra quello che essa offre, senza rispettare il catasto. L'evidente richiamo non è all'anarchia che genera caos, ma alla destinazione universale dei beni. Tutto è disponibile per tutti. Oggi la tavola dell'umanità è imbandita solo per pochi, e il Giubileo ricorda l'importanza della perequazione dei beni, della solidarietà, contro ogni forma di egoismo. A tutto questo va aggiunto il tema ecologico, la promozione di un'ecologia integrale, che rispetti la natura e anche la natura dell'uomo stesso, la sua dignità. Basterebbe rileggere l'enciclica di Papa Francesco "Laudato sii" per avere un quadro completo. Il condono dei debiti e la liberazione degli schiavi. Il libro del profeta Ezechiele (46,17) allude all'anno dell'affrancamento, come l'anno per eccellenza in cui coloro che erano andati a servizio per sopravvivere alla miseria ritornavano alle loro case, coi debiti rimessi e con la riappropriazione della loro terra. Si tornava ad essere il popolo dell'Esodo, il popolo libero dalla cappa della schiavitù. Parliamo di una comunità ideale, senza lacci e laccioli, di pari dignità.

Queste tematiche sono di grande attualità, pensiamo alla tratta delle prostitute, ai bimbi usati per mendicare, a tante feroci forme di soggezione. Ma il riferimento va anche a tutti quei popoli praticamente schiavi delle superpotenze, delle anonime multinazionali, alla nuova colonizzazione economica e ideologica dell'Africa da parte di imperi dittatoriali



*Piazza  
San Pietro  
a Roma  
colma di fedeli*

asiatici. Ma anche droga, alcolismo, gioco d'azzardo, pornografia sono forme di schiavitù che durante l'anno giubilare andrebbero strenuamente combattute. È il tema della libertà, elemento costitutivo dell'uomo. Esseri liberi "da", però non basta, occorre anche essere liberi "per", per poter fare della propria vita un autentico "capitale sociale".

Il pellegrinaggio. Di esso non si parla nel testo biblico, ma diventerà fondamentale nella tradizione post-biblica. Le Tre feste principali di Israele: Pasqua, Pentecoste (festa delle settimane) e quella delle capanne, in autunno, erano feste di pellegrinaggio. Sostanzialmente la Bibbia è un lungo e costante viaggio, dalla prima all'ultima pagina. Da Abramo che lascia la sua terra, attraverso l'Esodo di tutto un popolo, fino all'Apocalisse di Giovanni dove l'ultimo verbo è di movimento: "Vieni Signore Gesù". Non è più il pellegrinaggio dell'uomo verso Dio, ma di Dio verso l'uomo. Il pellegrinaggio diventa quasi una definizione dell'uomo, è metafora della vita umana. Da questo tema scaturisce tutta una serie di considerazioni sulla relatività dell'uomo, sull'essere continuamente in marcia, perché noi non abbiamo qui una dimora definitiva, ma ne aspettiamo un'altra, quella futura e imperitura.

**Don Angelo**



**MR\***DIGITAL  
BUSINESS

Via Liguria 76 • Legnano (MI)  
Tel. 0331.545181 • [business@mrdigital.it](mailto:business@mrdigital.it)

**Digital Signage**  
**Printing Solutions**  
**ICT Cloud & Security**  
**Mobile**  
**Sale meeting**  
**General contractor**  
**Hospitality & Retail**

# RINNOVO TESSERAMENTO 2025

## CARO SOCIO DELLA FAMIGLIA LEGNANESE

ti ricordiamo di rinnovare la tua tessera versando la quota sociale di euro 130,00 e, se non sei ancora socio, hai la possibilità di iscriverti e dare il tuo contributo a un'associazione culturale che ha Legnano nel cuore

Il Socio ha il vantaggio di:

- essere protagonista della vita sociale e culturale della città di Legnano appartenendo ad una associazione di prestigio conosciuta per l'impegno culturale e l'attività dei suoi gruppi;
- contribuire, con la quota associativa, alla formazione di borse di studio per studenti meritevoli e ad iniziative socioculturali;
- partecipare ad eventi esclusivi;
- avere posti riservati agli eventi organizzati aperti al pubblico;
- avere priorità nella prenotazione degli eventi con partner esterni;
- usufruire di convenzioni con partner commerciali;
- usufruire delle sale di Villa Jucker gratuitamente o a condizioni favorevoli;
- ricevere o poter consultare online la nostra rivista mensile "La Martinella";
- essere informato su tutte le nostre manifestazioni ed accedere all'offerta culturale e alle iniziative dei gruppi.

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 2021 1 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n. 1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo.

**Aiutaci a proteggere l'ambiente, ora puoi leggere "La Martinella" direttamente sulla tua mail o sul sito "[www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)". La copia cartacea della nostra rivista è comunque disponibile nella sede di viale Matteotti 3 a Legnano.**

### *Calendario dei prossimi eventi in Famiglia Legnanese*

8-16 febbraio	<i>1924 E DINTORNI REALIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE DE GASPERI – SALA CAIRONI Presentazione domenica 9 alle ore 17 in sala Giare</i>
23 febbraio	<i>INCONTRO CON ENRICO MENTANA Teatro Tirinnanzi - ore 21.00</i>
3 marzo	<i>CONFERENZA CON GIULIO TREMONTI Sala Giare – ore 21.00</i>
6 marzo	<i>CARNEVALE DEI BAMBINI Sala Caironi – ore 15.30</i>
9 marzo	<i>TORNEO GIOVANILE ASD SCACCHI FAMIGLIA LEGNANESE Sala Caironi</i>
28 marzo	<i>ENZO MARI PRESENTA IL LIBRO "AVVENTURE ON THE ROAD" Sala Caironi – ore 21.00</i>

# Dal fronte al palco, Musazzi inedito

**U**no spettacolo teatrale per raccontare Felice Musazzi sotto una veste privata e inedita: è andato in scena al Teatro Tirinnanzi di piazza IV Novembre martedì 14 gennaio e sarà ora probabilmente replicato in altri Comuni dell'Alto Milanese. "Dal fronte al palco-Una Felice avventura" è stato il titolo scelto perché la *pièce* ha preso spunto da una scoperta recente della famiglia: le lettere che il fondatore della compagnia teatrale dei Legnanesi aveva scritto alla fidanzata quando era soldato durante la Seconda guerra mondiale. Lettere ritrovate sul fondo di un armadio alla morte di Mariuccia (avvenuta nell'agosto del 2022), la destinataria poi diventata moglie, la quale le aveva gelosamente conservate in una scatola incorniciata da un fiocco rosa. Lo spettacolo, firmato dalla regia di Francesco Pellicini, sul palcoscenico anche in veste di attore insieme a Matteo Carasini con le musiche di Fazio Armellini, i testi di Antonio Zamberletti e l'introduzione dello "storico" attore dei Legnanesi Giordano Fenocchio, è stato un successo con il teatro praticamente tutto esaurito. L'evento è stato organizzato dal Comitato



Musazzi 100 con il supporto di varie realtà del territorio tra cui Fondazione Ticino Olona e Famiglia Legnanesi.

«Quelle lettere erano state in qualche modo nascoste, come fossero qualcosa di strettamente privato. Nessuno le aveva mai viste e nessuno della famiglia ne conosceva addirittura l'esistenza» hanno raccontato Sandra Musazzi, una delle figlie, e la nipote Francesca Giudici. Da lì lo spunto per un viaggio tra musica e teatro per raccontare la storia di Felice Musazzi e le origini della sua voglia di fare teatro a partire dalla sua chiamata alle armi: inquadrato nell'Ottavo Reggimento Autieri di stanza a Roma, successivamente venne mandato in Croazia e in Albania. Dopo l'8 settembre venne fatto prigioniero dei tedeschi e condotto in un campo di lavoro in Polonia. Le ritrovate lettere dal fronte arrivano fino a questo periodo perché poi venne fatto prigioniero una seconda volta, stavolta dai russi, e condotto nel campo di concentramento di Cernigov in Ucraina. A quel punto più nessuna corrispondenza, anzi: viene dato per

disperso. Solo nel luglio 1945 la famiglia riceve una lettera della Croce Rossa che annuncia come imminente il suo rimpatrio.

Il Comitato per il Centenario di Felice Musazzi ha spiegato che alla base di tutto c'è stata l'idea di un progetto culturale di impatto sociale, volto a coinvolgere il pubblico nella fruizione di uno spettacolo basato su una fase della vita privata del capocomico dei Legnanesi, prima della nascita del personaggio di Teresa Colombo, ricostruita attraverso la sua corrispondenza dal fronte nel periodo dal 1943 al 1945, dalla quale emergono fatti storici avvenuti a Legnano in quegli anni, oltre che le vicende personali dell'autore. Uno spettacolo che vuole essere anche una riflessione sulla tragicità della guerra e che punta a sensibilizzare il pubblico affinché questi eventi non si verifichino più. Tutti concetti che martedì 14 gennaio sono stati espressi davanti al pubblico del Teatro Tirinnanzi, prima che si aprisse il sipario, da parte del sindaco Lorenzo Radice, dal presidente della Fondazione Ticino Olona, Salvatore Forte, e da Sandra Musazzi. In chiusura infine una sorpresa: il saluto dal palco di Luigi Campisi, che per molti anni ha impersonato con i Legnanesi il ruolo di Giovanni, il marito della Teresa.

**R.F.L.**

*La presentazione dello spettacolo in sala Stemmi*



*Alcune delle lettere ritrovate di Felice Musazzi*



# Premio di poesia Tirinnanzi,

**Q**uarantatrè edizioni: la storia del premio di poesia, che nato a Legnano e ormai diventato un punto di riferimento per gli autori di tutta Italia, continua. A gennaio Famiglia Legnanese, Comune di Legnano e Fondazione Tirinnanzi hanno emesso il nuovo bando del Premio di Poesia Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi. Per partecipare c'è tempo fino al prossimo 30 aprile. Secondo la formula già collaudata lo scorso anno, sono confermate le Sezioni Italiano e Carriera, mentre la Sezione Dialetto è stata sostituita da una "festa del dialetto" che punta a ripercorrere i maggiori autori della tradizione lombarda. Al posto del premio Dialetto, saranno assegnati due premi Opera prima a giovani autori che si saranno particolarmente distinti nella sezione Italiano.

Nel particolare, alla Sezione Italiano si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1° gennaio 2023 e il 30 aprile 2025. I 4 volumi, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapito

dell'autore/autrice, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2025", vanno inviati entro il 30 aprile 2025 (fa fede il timbro postale) all'indirizzo: Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

La Giuria Tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente), Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese, dal sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal segretario Luigi Crespi, sceglie tre libri i cui autori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 22 novembre 2025 alle ore 16.45 presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4. Nel corso della cerimonia ciascuno dei tre finalisti sarà intervistato dal presidente della giuria e verrà invitato leggere le poesie stampate nel programma di sala. Al termine, il pubblico presente in sala esprimerà su apposita cartolina il proprio voto decretando il vincitore, che riceverà un ulteriore premio.

Come da tradizione, il premio al-

la Carriera sarà invece assegnato a un autore di chiara fama che si sia particolarmente distinto nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile: nel 2010 era stato premiato Luciano Erba, nel 2011 Franco Loi, nel 2012 Giampiero Neri, nel 2013 Giorgio Orelli, nel 2014 Vivian Lamarque, nel 2015 Milo De Angelis, nel 2016 Valerio Magrelli, nel 2017 Maurizio Cucchi, nel 2018 Biancamaria Frabotta, nel 2019 Antonella Anedda, nel 2020 Giuseppe Conte, nel 2021 Umberto Fiori, nel 2022 Dacia Maraini, nel 2023 Eugenio Finardi e nel 2024 Walter Siti.

Durante la manifestazione del 22 novembre sarà riproposta la festa del dialetto lombardo: visto il successo ottenuto lo scorso anno dalla performance di Davide Ferrari, quest'anno sarà chiamato a esibirsi sul palco Daniele Gaggianesi, già vincitore della Sezione Dialetto del Tirinnanzi nel 2019. I nomi di finalisti e vincitori della 43esima edizione del Premio di Poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi saranno resi noti entro luglio.

L.M.

*Franco Buffoni,  
presidente  
del Premio  
di poesia  
Città di Legnano  
Giuseppe  
Tirinnanzi*



# indetto il bando 2025



Il Comune di Legnano e la Famiglia Legnanese, per ricordare il poeta Giuseppe Tirinnanzi (Firenze 1887 - Legnano 1976), indicano la quarantatreesima edizione del **Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi**. Il premio si divide in tre sezioni: **a) Lingua italiana; b) Giovani poeti e poete c) Premio alla carriera**.

La partecipazione è libera e gratuita.

a) **Sezione Lingua Italiana.** Solo per libri editi nell'ultimo biennio.

Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1° gennaio 2023 e il 30 aprile 2025. I 4 volumi, corredati da breve biobibliografia, **dati anagrafici** e recapito dell'autore/autrice, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2025", vanno inviati entro il 30 aprile 2025 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

La Giuria Tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente), Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese o da un suo delegato, dal Sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal Segretario Luigi Crespi, sceglie tre libri i cui autori/autrici saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 22 novembre 2025 h 16.45 presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4, Legnano (Mi).

Ciascuno/a dei tre finalisti riceverà un premio in denaro di euro 1.500. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il/la finalista rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Alcuni testi di ciascun/a finalista saranno stampati nel programma di sala. Nel corso della cerimonia ciascuno/a dei/le tre finalisti/e sarà intervistato dal Presidente della Giuria e verrà invitato/a leggere le poesie stampate nel programma di sala. Al termine, la Giuria Popolare esprimerà su apposita cartolina il proprio voto decretando il/la vincitore/vincitrice, che riceverà un ulteriore premio di euro 2.500.

b) **Sezione Giovani.** Tra i libri pervenuti per la Sezione Lingua Italiana la Giuria premierà anche, con euro 1.000 ciascuna, 2 opere prime o comunque di giovani poeti e poete. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il vincitore/la vincitrice rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

**Seguirà una festa del dialetto milanese con il poeta e performer Daniele Gaggianesi che reciterà testi della grande tradizione lombarda.**

c) **Premio alla Carriera** della Fondazione Tirinnanzi. Già assegnato nel 2010 a Luciano Erba, nel 2011 a Franco Loi, nel 2012 a Giampiero Neri, nel 2013 a Giorgio Orelli, nel 2014 a Vivian Lamarque, nel 2015 a Milo De Angelis, nel 2016 a Valerio Magrelli, nel 2017 a Maurizio Cucchi, nel 2018 a Biancamaria Frabotta, nel 2019 ad Antonella Anedda, nel 2020 a Giuseppe Conte, nel 2021 a Umberto Fiori, nel 2022 a Dacia Maraini, nel 2023 a Eugenio Finardi e nel 2024 a Walter Siti, il Premio alla Carriera di euro 4.000 verrà assegnato a un/una autore/autrice di chiara fama che si sia particolarmente distinto/a nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile. In caso di forzata assenza il vincitore/la vincitrice rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i/le concorrenti autorizzano la Segreteria al trattamento dei propri dati personali forniti per la partecipazione al Premio, per tutte le finalità connesse alla gestione dello stesso. Con la partecipazione i/le concorrenti danno atto di aver letto l'informativa di cui all'art. 13 del citato Regolamento UE, pubblicata sul sito Internet [www.premiotirinnanzi.it](http://www.premiotirinnanzi.it).

La partecipazione costituisce implicita accettazione delle norme del bando. Per quanto non previsto valgono le delibere della Giuria, il cui giudizio è insindacabile.

**Contatti:** telefono: 0331-545178  
mobile: 347-5913468



Famiglia  
Legnanese



Città di Legnano



[premio.tirinnanzi@gmail.com](mailto:premio.tirinnanzi@gmail.com)

[www.premiotirinnanzi.it](http://www.premiotirinnanzi.it)



Gennaio/Febrero 2025  
10



La **Famiglia Legnanese** indice la 30ª edizione del:  
**PREMIO DI POESIA E NARRATIVA**  
**“GIOVANNI DA LEGNANO”**

per studenti delle Scuole Secondarie dei Distretti di: Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio, Castellanza e Magenta

**BANDO 2025 - REGOLAMENTO**

1. Il concorso è rivolto agli studenti della scuola di istruzione secondaria di 1° e 2° grado i quali possono partecipare con poesie e/o brevi racconti inediti, non premiati o segnalati in altri concorsi.
2. Il premio si articola in tre sezioni, ognuna distinta in due livelli:

**Poesia a tema libero**

**Narrativa a tema libero**

**Narrativa a tema storico**

Livello A scuola secondaria di 2° grado  
Livello B scuola secondaria di 1° grado

La terza sezione di Narrativa a tema storico (La storia e il Palio) richiede: un racconto di genere storico ambientato nel periodo in cui Legnano fu al centro delle lotte tra i Comuni e l'imperatore oppure un racconto di genere fantasy o la narrazione della vita del Palio e di contrada.

3. I partecipanti alla sezione **Poesia** possono inviare non più di **due** componimenti. I partecipanti alla sezione di **Narrativa** possono inviare **un solo** lavoro a tema libero o a tema storico, **il cui testo non deve superare le 80 righe di 60 battute ciascuna, pena l'esclusione dal concorso.**
4. Tutte le opere concorrenti vanno inviate alla Segreteria del Premio "Giovanni da Legnano" presso Famiglia Legnanese - C.P. 71 Legnano Centro - 20025 Legnano (MI); oppure consegnate in sede dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle 17,00 - **entro il 24 febbraio 2025.**
5. Di ogni composizione devono essere inviate **DIECI** copie scritte a computer o fotocopiate (non sono ammessi elaborati scritti a mano). Le composizioni non devono essere firmate, ma contraddistinte **da un motto** (unico per il gruppo di composizioni), motto che sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente (al suo interno) **il modulo di iscrizione opportunamente compilato e scaricabile dal sito [www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)**. I componimenti e la busta contenente il modulo di iscrizione devono essere inseriti in una ulteriore busta contrassegnata dalla sezione (Poesia, Narrativa o Narrativa storica) e livello di partecipazione (A o B). Tale procedura tutela l'anonimato in fase di valutazione da parte della giuria.  
**Sulla busta di trasmissione delle opere deve figurare la sezione di partecipazione al concorso e il livello.**

**N.B. - OGNI COMPONENTO DEVE ESSERE REDATTO DA UN SINGOLO AUTORE.**

6. **Saranno scartate**, senza che sia dovuta comunicazione al concorrente, quelle opere che non corrisponderanno a quanto richiesto nei precedenti articoli, come pure quelle sospettabili di **plagio** (testi estratti in parte o integralmente da internet o da altri scritti).
7. La partecipazione al concorso è gratuita.
8. Le opere inviate non saranno restituite. La segreteria darà comunicazione sull'esito del premio agli interessati e alle rispettive scuole.
9. Tra tutti i partecipanti ammessi saranno scelti quattro autori per le sezioni Poesia e Narrativa e tre autori per le sezioni Narrativa Storica.

10. I premi saranno così assegnati:

<b>Poesia:</b>	<b>Livello A</b>	<b>Livello B</b>	<b>Narrativa:</b>	<b>Livello A</b>	<b>Livello B</b>
- 1° Classificato	€ 400	€ 250	- 1° Classificato	€ 400	€ 250
- 2° Classificato	€ 250	€ 150	- 2° Classificato	€ 250	€ 150
- 3° Classificato	€ 150	€ 100	- 3° Classificato	€ 150	€ 100
- 4° Classificato	€ 100	€ 100	- 4° Classificato	€ 100	€ 100
<b>Narrativa Storica:</b>	<b>Livello A</b>	<b>Livello B</b>			
- 1° Classificato	€ 300	€ 200			
- 2° Classificato	€ 200	€ 100			
- 3° Classificato	€ 100	€ 100			

Alla scuola che avrà espresso un particolare impegno sarà assegnato un riconoscimento.

11. **La giuria si riserva il diritto di non assegnare o di modificare i premi qualora, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse opportuno. Non sono previsti ex-equò, salvo in casi particolari ad esclusiva valutazione della giuria.**
12. La cerimonia di premiazione avrà luogo **Sabato 17 maggio 2025** alle ore 15,00 nella sede della Famiglia Legnanese - **Sala Giare**, Villa Jucker - via Matteotti, 3 - Legnano.
13. Le opere dei finalisti saranno lette da un attore.
14. I premi dovranno essere ritirati dagli interessati.
15. I concorrenti autorizzano l'ente promotore del premio a pubblicare le opere premiate contrassegnate dal nome dell'autore, pur conservando i rispettivi autori la proprietà letteraria delle stesse.
16. La partecipazione al Premio impegna automaticamente l'accettazione di tutte le norme espresse nel presente regolamento.
17. Per quanto non previsto valgono le deliberazioni della giuria.



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18  
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58  
E-mail: [info@mb-extinguisher.com](mailto:info@mb-extinguisher.com) - Internet: [//www.mb-extinguisher.com](http://www.mb-extinguisher.com)



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002**  
**ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

# La musica aiuta i restauri di Sant'Ambrogio

**C**ontinua la campagna di raccolta fondi per completare i restauri della chiesa di Sant'Ambrogio, la più antica di Legnano (è citata addirittura in un documento del 1398, il Notitia Cleri Mediolanensis), dove fu tra l'altro rinvenuto il corpo dell'arcivescovo Leone da Perego e dove alla fine del '500 trovò sede la confraternita dei Disciplini. Anche la Famiglia Legnanese ha deciso di fare la sua parte e, in collaborazione con Rotary e Lions Club del territorio, è stata promossa una serata dedicata alle più celebri colonne sonore della storia del cinema, eseguite dall'ensemble Aria, un'orchestra di dodici musicisti. L'appuntamento è fissato per giovedì 3 aprile alle 21 al Teatro Galleria di Legnano. Lo spettacolo si chiama "Musiche da Oscar" e il prezzo dei biglietti è così fissato: 70 euro per le Poltronissime e 60 per le Poltrone. Acquistando i biglietti si potrà appunto sostenere la campagna "Un mattone per Sant'Ambrogio" in quanto una parte del costo sarà versata alla parrocchia di San Magno per finanziare le opere di restauro.

Aria è una realtà del tutto nuova nel panorama musicale, che ha intercetta-

to il crescente interesse del pubblico per le musiche da film. Il progetto si deve a Simona Rais, soprano, cantante leader del gruppo, e a Martino Crespi, produttore musicale di eventi, che si occupa della regia degli spettacoli. Specializzato in colonne sonore, l'ensemble, attivo dal 2017 e pensato come un concept musicale in continua evoluzione, in pochi anni si è guadagnato la stima della critica e del pubblico, inanellando importanti traguardi e riconoscimenti: tra tutti, le performance in occasione delle due serate organizzate dall'Academy degli Oscar a Roma e Venezia. Le musiche che saranno eseguite al Galleria sono di fatto un invito alla magia eterna del cinema, un'antologia che comprende diciassette brani: dieci cantati e sette strumentali. Grandi successi firmati da autori come Ennio Morricone, Nino Rota, Hans Zimmer, impressi nella memoria e nell'immaginario, saranno presentati in versioni originali e vestite con lussuosi arrangiamenti. Si tratta di pezzi che sfiorano tutte le corde delle emozioni: l'epica armonia guerriera del Gladiatore, il languido e sensuale romanticismo di Romeo e Giulietta, l'idilliaco senso del tempo perduto di

"C'era una volta in America", la ritmica serrata e coinvolgente di Mission Impossible, le note malinconiche e struggenti di Schindler's List, un medley al pianoforte delle indimenticabili colonne sonore dei capolavori di Federico Fellini sono solo alcune delle musiche che saranno proposte dagli interpreti di Aria. Una serata che si



annuncia insomma memorabile con i partecipanti che potranno dare a loro volta un importante sostegno alla conservazione di uno dei beni culturali più importanti della città di Legnano. La campagna "Un mattone per Sant'Ambrogio" è stata nello specifico lanciata nei mesi scorsi dalla parrocchia di San Magno per poter procedere con i restauri sulle parti esterne della chiesa. Il preventivo parla di una spesa necessaria di circa 300mila euro, divisa in due lotti, e per completare il cantiere occorre recuperare ancora circa 100mila euro: da qui l'appello alle istituzioni locali ed ai cittadini. Per la parte interna prosegue invece il laboratorio con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera: in prima linea c'è in questo caso la Fondazione Gatta Trinchieri che si è impegnata nel lungo restauro degli affreschi. Ad oggi sono in fase di completamento i lavori sulle campate che dovrebbero durare un altro anno. È ormai dal 2015 che Sant'Ambrogio è interessata da opere di riqualificazione.

*La locandina dell'evento e la cartolina della raccolta di fondi*



**ARIA** in **MUSICHE da OSCAR** **LIVE**

ENNIO MORRICONE HANS ZIMMER  
NICOLA PIOVANI JOHN WILLIAMS NINO ROTA

Le più emozionanti colonne sonore della storia del cinema

**GIOVEDÌ 3 APRILE** **TEATRO GALLERIA DI LEGNANO**  
piazza San Magno www.teatrogalleria.it Info line 337 502362



*Il manifesto  
della mostra  
"1924 e dintorni"*

# Una finestra su Legnano dal 1922 al 1926

**N**ell'ambito delle iniziative celebrative del centenario della concessione a Legnano del titolo di "città", l'Associazione Alcide De Gasperi propone alla cittadinanza una mostra che fa luce su alcuni aspetti della vita cittadina degli anni immediatamente precedenti e successivi al 1924. L'occasione è data dalla lettura di due periodici editi a quel tempo nella nostra città: "La Voce di Legnano" (1922-1926), organo del Partito Popolare Italiano, e "Lo Specchio" (1926-27), periodico futurista e fiancheggiatore del fascismo.

Nella mostra sono citati, senza la pretesa di essere esaurienti, contesti e avvenimenti in molti casi inediti, tralasciando di ritornare sugli eventi più noti del 1924 già abbondantemente oggetto di ricerche e divulgazione nell'ultimo anno di celebrazioni.

Nel contesto di una invidiabile stagione creativa in campo economico e sociale, Legnano ha vissuto in modo originale l'instaurarsi del regime fascista, con presenza di spazi di relativa libertà di espressione e di posizioni non allineate almeno fino alla fine del 1926.

Dall'ottobre 1920 all'agosto 1922 Legnano, città operaia, fu governata dai socialisti. Essi videro la tenace opposizione di Guidi e dei popolari in consiglio comunale e dalle pagine della "Voce", e la violenta contrapposizione fascista in città, forse meno aspra che altrove ma alla fine efficace, e comunque macchiata dall'agguato mortale al giovane attivista socialista Giovanni Novara nel luglio 1922. L'occupazione fascista del comune nell'agosto successivo pose fine alla giunta socialista. Nelle elezioni comunali del febbraio 1923 il "blocco" dei partiti nazionali (popolari, fascisti e liberali) non ebbe avversari e avrebbe governato Legnano fino all'avvento del podestà nel 1927. La sinistra, divisa in tre partiti (comunisti, massimalisti e socialisti unitari) non presentò liste nelle elezioni del 1923.

La mostra si sviluppa in quattro sezioni. Nella prima si presentano i due periodici, i loro direttori (Carlo Guidi e Carlo De Giorgi) e i



più importanti personaggi legnanesi dell'epoca (Jucker, Bernocchi, Vignati, Gilardelli). Segue una sezione dedicata alla vita politica cittadina (elezioni, primo fascismo, partito popolare) e una dedicata a momenti della vita sociale sempre con spunti presi dai due periodici (vita religiosa, arte, divertimenti, cinema). Da ultima una sezione dedicata interamente all'esperienza futurista dalle pagine de "Lo Specchio" con un ricco apparato di caricature, vignette e spunti satirici. Data anche l'origine "politica" dei due periodici, trova spazio nella mostra la dialettica tra popolari e fascisti negli anni che precedettero il vero e proprio regime, il ruolo di Carlo Guidi, direttore della "Voce di Legnano" e leader del PPI, e la declinazione futurista del fascismo legnanese.

Tra gli argomenti meno conosciuti la mostra presenta il "libro imbulonato" futurista del primo fascismo legnanese, il progetto del mai realizzato Teatro Bernocchi, le prime mostre di pittura a Legnano, ed i primi passi "futuristi" del concittadino Guido Piero Conti.

La mostra sarà visitabile con ingresso libero da sabato 8 a domenica 16 febbraio nella Sala Caironi di Villa Jucker, in via Matteotti 3, (orari 10-12.30 e 15.30-19 il sabato e la domenica, tranne la mattinata di sabato 8; 15.30-19 negli altri giorni). La presentazione avrà luogo domenica 9 febbraio alle 17 sempre a Villa Jucker nella sala Giare.

**Ivo Pausoso**

Presidente Associazione  
Alcide De Gasperi-Legnano

# Gemellaggio con Ebolowa, 60 anni in mostra

Una storia di amicizia tra Legnano e l'Africa raccontata in circa quaranta fotografie. Se il 2024 è stato per Legnano l'anno del Centenario (il titolo di città venne infatti assegnato nel 1924), sempre il 2024 ha segnato i 60 anni del gemellaggio con Ebolowa, cittadina del Camerun. Per documentare il legame tra le due città, al Palazzo Leone da Perego è stata allestita una mostra che resterà visitabile, con ingresso libero, fino a domenica 23 febbraio (apertura il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19). L'esposizione racconta in particolare i due viaggi compiuti nel 1964 e nel 2024 da delegazioni legnanesi: 24 scatti in bianco e nero della trasferta del 1964, provenienti dall'Archivio Mari, e una ventina di immagini (stavolta a colori anche per marcare la differenza temporale) del viaggio compiuto l'anno scorso a cavallo di luglio e agosto realizzate dal fotografo di fama internazionale Carlo Mari, figlio di Giovanni, l'assessore con delega ai Lavori pubblici che fu incaricato dall'allora sindaco Luigi Accorsi di guidare il gruppo legnanesi del 1964. La mostra, dato l'alto valore storico e documentario, è stata inserita tra le iniziative del Centenario di Legnano Città.

Nelle sale di Palazzo Leone da Perego non sono state però collocate solo foto: esposte anche sculture e maschere lignee donate alla città di Legnano, una pelle di leopardo, abiti camerunensi e documenti quali il protocollo d'amicizia siglato dal

sindaco Piero Cattaneo nel 1989 in occasione del 25° del gemellaggio. Ad arricchire il tutto, proiezioni su uno schermo del filmato girato su pellicola 16 millimetri a Ebolowa nel 1964 (ritrovato e fatto restaurare dallo stesso Carlo Mari) e delle fotografie che non hanno trovato posto nelle sale. Il legnanesi Carlo Mari è stato peraltro invitato a ragion veduta a documentare il viaggio della scorsa estate: oltre al fatto simbolico di ripercorrere le tappe del 1964 compiute dal padre, il suo nome è legato a molti reportage sull'Africa, continente a cui ha dedicato una parte importante della sua storia professionale: «Avevo cinque anni quando mio padre per la prima volta mi raccontò dell'Africa e di quel viaggio, all'epoca per alcuni aspetti davvero avventuroso, ad Ebolowa. Ecco, il germe della mia passione dell'Africa forse nacque in quel momento e da quei racconti».

«Questa mostra nasce per ricucire gli estremi temporali del gemellaggio con Ebolowa, segnati da due viaggi» ha spiegato il sindaco Lorenzo Radice: «Fra le tante iniziative del Centenario non poteva mancare anche questo capitolo della storia cittadina; dall'insediamento di questa amministrazione abbiamo lavorato per valorizzare l'impegno delle associazioni che si sono adoperate, negli anni, per mantenere vivo il legame fra le due città con progetti di sviluppo e assistenza arrivando a ospitare una delegazione di Ebolowa in occasione della disputa del Palio 2022 e a restituire



la visita lo scorso anno nel sessantesimo anniversario del gemellaggio. Sono certo che, grazie agli scatti in mostra, riusciremo a portare a Legnano almeno le suggestioni di una realtà distante oltre 7mila chilometri. Il mio grazie va a Carlo Mari per il bellissimo lavoro fotografico e all'associazione ItAfrica, che ha permesso di riattivare le attività fra le due istituzioni».

Ad aprire il percorso della mostra "1964-2024: 60 anni di gemellaggio Legnano-Ebolowa" è l'articolo pubblicato nel 1964 dal periodico comunale insieme alla foto (scelta anche per il manifesto) con la stretta di mano fra l'assessore Giovanni Mari e l'allora primo ministro del Camerun, Charles Assalé, di fronte al municipio. All'inaugurazione è tra l'altro intervenuto Massimo De Giuseppe, professore ordinario di Storia contemporanea e preside di facoltà Arti, Moda e Turismo del Dipartimento Studi umanistici allo IULM di Milano, che ha approfondito i gemellaggi fra le città europee e africane nel secondo Dopoguerra come strumento per la costruzione della pace. Legnano, che fu sede della segreteria nazionale della Federazione mondiale delle città gemellate, grazie all'impegno del sindaco Luigi Accorsi, ebbe un ruolo di primo piano in questo movimento e fu tra le prime realtà italiane a gemellarsi con una città africana. Per sabato 15 febbraio è stato inoltre messo in programma l'evento collaterale "Racconti, proiezioni e musiche da Ebolowa", sempre a Palazzo Leone da Perego, in occasione della visita di una delegazione di Ebolowa guidata dal sindaco Edjo'o Daniel.

*La delegazione legnanesi della visita ad Ebolowa del 1964 e un'immagine del viaggio compiuto la scorsa estate con il sindaco Lorenzo Radice*



# Addio allo scultore Nicola Gagliardi

Nicola Gagliardi accanto a una delle sue opere

**R**estano i suoi capolavori, restano tutto l'amore e la passione che ha sempre dimostrato per l'arte, restano i suoi insegnamenti. Lui, invece, se n'è andato e lo ha fatto a sette giorni dall'inizio del nuovo anno: così, all'improvviso. Era uscito verso le 11 dalla sua casa di San Vittore Olona per recarsi a Busto Arsizio per una commissione e non ha più fatto ritorno: è stato trovato senza vita, circa due ore dopo, dai carabinieri, a bordo della sua auto. E' morto stroncato da un arresto cardiaco, Nicola Gagliardi, artista conosciutissimo e stimato per la sua attività e, in particolare, per la quarantennale collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo.

Gagliardi, che avrebbe compiuto 81 anni il prossimo 29 aprile, viveva con la moglie Rosella in via Fornasone a San Vittore Olona, dove aveva anche lo studio. Dal nonno che era uno scultore e dal padre, artigiano del marmo, aveva ereditato l'amore per l'arte, l'abilità manuale e i primi rudimenti della scultura lapicida. Diplomatosi nel 1967 all'Accademia di Brera con Ettore Calvelli, noto scultore e medaglista trevigiano, aveva iniziato la libera professione, orientandosi principalmente su due fronti: da un lato, la realizzazione di monumenti celebrativi e, dall'altro, il restauro e la replica di sculture storiche. Artista appassionato e fecondo, ha realizzato oltre un centinaio di opere d'arte sacra, statue, bassorilievi, altorilievi, busti, medaglioni artistici, monumenti sparsi in varie città italiane. Qui

in zona troviamo la sua firma a Castellanza, a Busto Arsizio, a Gallarate, a Legnano (suo il restauro, nel 1989, del Monumento al Guerriero della Battaglia di Legnano di Enrico Butti, nonché i due altorilievi in marmo bianco di Carrara intitolati "La scrittura e la lettura", creati per l'Istituto Tirinnanzi) e, ovviamente, nella sua San Vittore Olona. Sua è anche l'opera

"Il sole e il cedro", una grande formella in ceramica su base in plexiglass, consegnata nel 2021 in occasione del Premio Marco Minesi "La forza della vita". Risale al 1984 l'inizio della collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo, incarico che ha sempre mantenuto negli anni e che lo ha portato a realizzare centinaia di copie di tutti i capolavori che compongono "quell'allegria di pizzi e di ricami" che lo scrittore Emilio De Marchi vedeva nella magnificenza della cattedrale milanese. Deteriorate ed erose dagli anni e dall'inquinamento atmosferico, questi capolavori in marmo di Candoglia (inimitabile nel suo colore bianco alabastrino, ma delicatissimo), necessitano ciclicamente di essere sostituiti. Le repliche devono essere fedelissime agli originali e per questo occorre affidarle solo ad artisti con la "a" maiuscola: «Copiare non è facile. Occorrono giornate intere di osservazione e di studio per



poter restituire a ciascuna opera la propria anima e quel soffio vitale che fa scaturire l'emozione in chi le osserva», aveva confermato il maestro Gagliardi anni fa, mentre era intento a riprodurre un gabbione, ossia una sorta di baldacchino che ricorre su tutti gli angoli presenti lungo il perimetro della cattedrale milanese.

Alle tante opere realizzate da Gagliardi nella sua quarantennale collaborazione con la Veneranda Fabbrica, era stata dedicata l'opera *Scolpire il cielo*: un catalogo di tutti i lavori con i quali il maestro sanvittorese ha contribuito a mantenere vivo il meraviglioso "archivio di pietra" che la Cattedrale, legame tra la terra e il Cielo, rappresenta. Ad accogliere l'ultimo saluto al maestro è stata venerdì 17 gennaio la chiesa parrocchiale di San Vittore Olona, per cui aveva realizzato, nel 1997, le porte in bronzo raffiguranti Le Beatitudini.

**Cristina Masetti**

**DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900**



Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

**NOVITA'**



Porta blindata motorizzata

# Le Suore Sacramentine lasciano la città

**L**a comunità di Santa Teresa del Bambin Gesù ha perso un pezzo importante della propria storia: il mese scorso suor Clementina Manzoni e suor Marcella Plebani, che da quasi 40 anni detenevano la responsabilità della scuola dell'infanzia parrocchiale Santo Bambino Gesù di corso Sempione, hanno lasciato Legnano per tornare a Bergamo, alla casa madre delle Suore Sacramentine. Una partenza, la loro, dettata da una richiesta che hanno accordato con senso obbedienza, ma non certamente a cuor leggero, considerano il legame che in questi lunghi anni avevano instaurato con la gente della parrocchia e con la città. «Da un lato sono felice, perché torno laddove ho mosso i primi passi per diventare suora, ma dall'altro provo un grande dispiacere a lasciare Legnano», ha ammesso suor Clementina.

Nessun'altra religiosa prenderà il loro posto e la scuola sarà affidata unicamente a insegnanti laiche, con il parroco, Padre Fausto Lincio, che continuerà a ricoprire il ruolo di presidente. In realtà era da un paio d'anni che la direzione della scuola non risultava più in capo a suor Clementina, che l'aveva diretta dal 1992. Nell'agosto di due anni prima era stata mandata a Legnano come insegnante, poi le era stato affidato il ruolo di coordinatrice e superiora della

comunità. «Mi avevano mandata qui- ha raccontato- con la volontà di far crescere questa scuola. L'impegno e la buona volontà non tardarono a dare i propri frutti: partimmo da tre sezioni e arrivammo, infatti, ad aprirne sei, alle quali si aggiunse, nel settembre 2015, la "sezione primavera", dedicata ai bambini dai 24 ai 36 mesi». Sono tanti i bimbi che hanno trascorso i loro anni più belli e spensierati nella scuola di corso Sempione, beneficiando non solo delle proposte educative, ma anche del meraviglioso parco che circonda la struttura e che, attrezzato con scivoli e altalene, è davvero un'oasi verde protetta che, in città, non ha eguali.

Il parco che circonda la ex Villa Bonecchi, che ospita la scuola e la casa delle suore, è un luogo ricco di storia: nel lontano 1943, nel pieno del secondo conflitto mondiale, in quella villa si rifugiò la senatrice Liliana Segre, allora tredicenne, che visse a Legnano sotto falso nome. Erano gli anni in cui imperversava la persecuzione nazista contro gli ebrei e le altre minoranze e, per sfuggire alla stessa, la giovane Liliana assunse il cognome di Cherubini, fingendo di essere parente di quella Fulvia Cherubini che abitava in quella villa e che era nipote della famiglia Bonecchi. Poco dopo ci fu il tentativo di fuggire in Svizzera, a cui seguì la deportazione ad Auschwitz.

Ma torniamo alla scuola dell'infanzia: i bimbi che, negli anni, hanno riempito con le loro voci e la loro solarità quegli spazi, suor Cle-



*Suor Marcella Plebani*

mentina li ricorda tutti, uno per uno e molti di loro sono tornati lì, da genitori, per iscrivere i loro figli. La religiosa non è si è occupata, tuttavia, solo della scuola: ha lavorato molto anche per la parrocchia, insieme ai catechisti, agli educatori e a tutte le figure che hanno avuto un ruolo nella vita della comunità. È stata, insomma, una presenza, una garanzia, per la parrocchia, così come i parrocchiani lo sono stati per lei. L'8 dicembre scorso, la comunità ha salutato le due religiose prossime al trasferimento con una messa e un pranzo, negli spazi dell'oratorio. «Suor Clementina e suor Marcella hanno raccolto l'eredità delle fondatrici della comunità di Legnano e l'hanno poi portata avanti fino all'ultimo, fino all'oggi. Loro sono quelle che più di altre hanno saputo trasmettere il volto della Congregazione nella nostra comunità parrocchiale» ha detto il parroco, Padre Fausto Lincio, durante l'omelia, nel corso della quale non ha tralasciato di ricordare suor Elisa, la religiosa che perse tragicamente la vita, travolta da un'auto proprio mentre usciva dalla scuola materna per incamminarsi verso la chiesa, dove avrebbe dovuto assistere alla messa.

**Cristina Masetti**

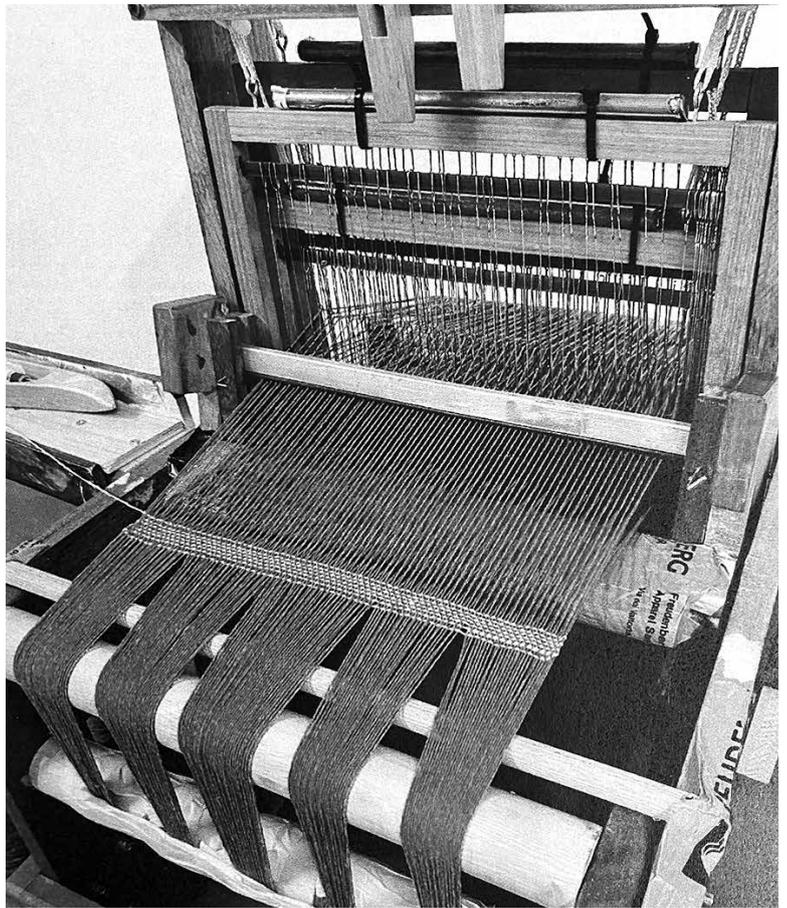


*Suor Clementina Manzoni*

# Un telaio per chi non può vedere

*Il telaio  
realizzato da  
Giuseppe Parolo*

**L**a passione del legnanese Giuseppe Parolo per gli antichi telai aiuta chi ha perso la vista a sviluppare la sua manualità. Succede ad Ascoli Piceno, dove l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti si occupa di tutto ciò che è la disabilità sensoriale: nella sua sede in via Copernico 8, oltre agli uffici che si occupano della parte burocratica necessaria per richiedere in invalidità alla persona, c'è anche una sezione che si occupa delle terapie riabilitative studiate per aiutare la persona a riappropriarsi di autonomia e avere l'strategie per ricominciare ad avere una vita normale. "Negli anni abbiamo creato un corso di manualità nell'arte della ceramica dove tanti soci hanno potuto sperimentare la loro capacità nel creare opere e sperimentare che anche senza l'uso della vista si può avere capacità e due anni a questa parte - spiegano i responsabili dell'associazione -. Abbiamo conosciuto il maestro Giuseppe Parolo, esperto di tessitura e sul territorio massimo esperto del telaio; abbiamo visto come signore che avevano perso l'uso della vista attraverso il telaio stanno creando opere e manufatti di bellissima realizzazione". Quello che l'Unione desidera attraverso questi corsi è la socializzazione, il tirare fuori le



abilità, e soprattutto tirare fuori dalla solitudine chi purtroppo si trova a non aver più un'autonomia che dava possibilità di essere liberi nelle scelte. Con la sua generosità e impegno di Giuseppe Parolo, l'insegnante Franca Fanni e tutti i volontari che supportano il corso, l'associazione riesce a

far sì che ci siano persone serene e anche felici di stare insieme. Parolo è un personaggio da sempre molto vicino alla Famiglia Legnanese: suo il restauro del telaio di proprietà della Famiglia che si trovava all'ingresso della Sala delle Giare.

L.M.

## Addio ad Ernesto Testi, 50 anni in Banca di Legnano

Addio ad Ernesto Testi, personaggio notissimo in città per aver lavorato per mezzo secolo alla Banca di Legnano. Nato nel 1932 a San Vittore da una famiglia di mercanti di frutta e verdura, ultimo di 3 fratelli si diploma in ragioneria e nel 1951 entra in Banca di Legnano e dopo qualche anno alla filiale di Busto Arsizio approda alla Direzione generale dove inizia un sodalizio con il dottor Francesco Paolo Leone e gli altri dirigenti (Caironi, Sartorio, Torelli, Morelli) che si consoliderà nel tempo con reciproca stima e simpatia. Nel 1962 sposa Maria Luisa conosciuta in Banca, matrimonio benedetto da Leone con queste parole "una pratica



*Ernesto Testi*

ben vagliata". Nel corso dei 50 anni passati in Banca ha ricoperto molti ruoli sempre con serietà, intelligente competenza ed estrema riservatezza. Per qualche decennio ha avuto le "chiavi del caveau". Prendeva sempre tre settimane di vacanza a luglio così da poter "lavorare meglio" ad agosto, questo ha fatto sì che molte Coppe Bernocchi degli anni Ottanta e Novanta (quando si correva ad agosto) l'hanno visto con la bandiera della Banca all'arrivo del vincitore. Andato in pensione nel 1997 come Segretario del Consiglio, gli uomini della Banca Commerciale Italiana intervenuti dopo Leone gli chiesero di rimanere come consulente.

# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia  
o singola con bagno annesso  
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione  
Attività riabilitativa  
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato  
Assistenza Medica  
Assistenza infermieristica diurna e notturna  
Musicoterapia ed arte-terapia  
Assistenza Amministrativa  
Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

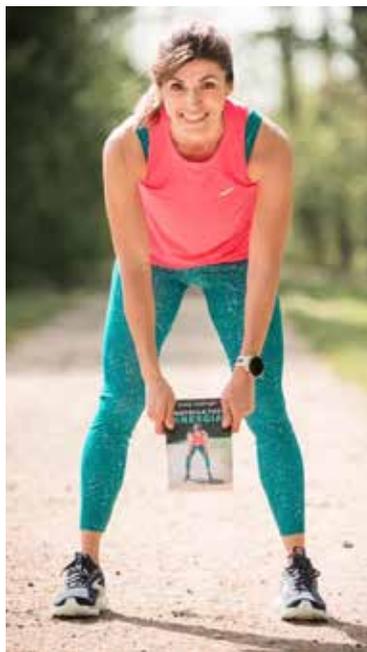
Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

# Benessere e sport, lezione in Famiglia

Elena Casiraghi

**R**icerca e divulgazione scientifica in ambito di benessere e sport, due realtà che ogni giorno nutrono non solo il nostro star bene attuale, bensì allenano la nostra possibilità di invecchiare in salute. Saranno questi i cardini dell'incontro che Us Legnane ha messo in programma per la serata di giovedì 27 febbraio nella Sala Giare della Famiglia Legnane. Si parlerà in sostanza di longevità sana, un sogno che si può realizzare curando sin da ora il modo in cui ci si alimenta, ci si allena, e ci si riposa la notte. Relatrice sarà Elena Casiraghi, professoressa associata al Dipartimento di Informatica "Giovanni degli Antoni" dell'Università degli Studi di Milano.

Casiraghi ha conseguito la laurea in Informatica nella stessa università nel 2001 con il massimo dei voti e lode, e successivamente, nel 2005, il dottorato di ricerca nello stesso ambito. Nel corso della sua carriera ha ricoperto diversi ruoli accademici e di ricerca: dal 2006 al 2020 è stata ricercatrice al Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, per poi diventare professoressa associata nel marzo 2020. Dal 30 agosto 2020 è anche ricercatrice affiliata al Lawrence Berkeley National Laboratory negli Stati Uniti. Dal novembre 2021 dirige l'AnacletoLab, il Laboratorio di Bioinformatica e Biologia Computazionale del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano. Le sue aree di ricerca



includono l'elaborazione di immagini mediche e biomediche, l'intelligenza artificiale, il riconoscimento di pattern e l'apprendimento automatico. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di sistemi di diagnosi assistita da computer per l'analisi di immagini radiologiche e istologiche, collaborando con istituti come l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Ha anche un ruolo attivo nell'insegnamento, avendo tenuto corsi come "Laboratorio di Programmazione", "Visualizzazione Scientifica" e "Sensation and Perception" all'Università degli Studi di Milano. Insomma, Elena Casiraghi è una figura di spicco nel panorama della nutrizione sportiva e dell'integrazione, una professionista che unisce esperienza acca-

demica, competenze pratiche e una straordinaria capacità di divulgazione. Da atleta Elena ha peraltro ottenuto risultati di rilievo sia a livello nazionale che internazionale, prima nel canottaggio e poi nel triathlon, due discipline che le hanno insegnato l'importanza della resilienza, della disciplina e della consapevolezza. Questa esperienza diretta ha arricchito il suo lavoro di ricerca e di supporto agli sportivi, rendendola una guida preziosa per chiunque voglia migliorare il proprio approccio alla performance atletica e, appunto, al benessere (ha anche dato un contributo significativo alla letteratura sportiva e nutrizionale pubblicando libri che sono diventati veri e propri riferimenti per amatori e professionisti). Elena non si limita però a lavorare con atleti di livello internazionale, ma dedica particolare attenzione anche agli amatori, con un occhio di riguardo per le donne, supportandole nel raggiungimento dei propri obiettivi sportivi e personali. Da rimarcare che oltre alla sua intensa attività professionale, Elena Casiraghi è anche mamma di due bambine: questa esperienza le ha insegnato come bilanciare vita familiare e passione per lo sport, dimostrando che è possibile ritagliarsi del tempo per sé stessi anche nelle giornate più impegnative. Per gli sportivi e le sportive di Legnano e zona quella di giovedì 27 febbraio è dunque una serata da segnare sul calendario.

R.F.L.



Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale



# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matallogica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY

*Alcune immagini delle premiazioni (Galleria fotografica a cura di Sergio Banfi)*

# Società, atleti e fair play protagonisti

**L**o scorso dicembre il Teatro della Scuola Barbara Melzi ha ospitato la terza edizione del “Natale dello Sportivo”, momento in cui sono state celebrate le benemerenze sportive per l’anno 2024. La formula si è confermata vincente. Le società sportive sono state le protagoniste inviando e segnalando le candidature dei propri atleti e delle proprie squadre. Tre le categorie premiate: miglior atleta; miglior squadra; e miglior “gesto”.

La commissione - formata da dirigenti sportivi del direttivo di ASSL, giornalisti, assessore allo Sport, responsabili di associazioni appartenenti alla società civile, il presidente della Famiglia Legnanese - ha scelto il candidato migliore per ciascuna categoria. È stata una serata di incontro e di festa: un’occasione per giudicare l’esperienza sportiva e scoprire, tramite i nostri atleti e dirigenti, come lo sport a Legnano sia vivo e partecipato. Soprattutto, occasione propizia per poter guardare i nostri ragazzi. Vogliamo con forza gridare che l’esperienza sportiva può e deve essere una strada privilegiata, una possibilità concreta per fare diventare uomini i nostri atleti. I nostri atleti hanno bisogno di “essere visti e guardati”. Hanno bisogno di essere accolti come persone. Lo sport deve essere guidato. Non impariamo da soli. Noi adulti, dirigenti, al-

lenatori e genitori abbiamo la responsabilità di insegnare, con il nostro esempio, per “costringere” i nostri ragazzi ad un lavoro in profondità su loro stessi. Lavorare per diventare grandi uomini, cioè anche grandi atleti. Perché nello sport siamo più propensi ad abbracciare fatiche e sacrifici che nella quotidianità invece cerchiamo di evitare? Unicamente per un motivo: lo sport ci introduce alla bellezza, ci fa scoprire quanto sia bello impegnarsi per ottenere un risultato positivo per noi. Lo sport è questa possibilità concreta, per noi e per i nostri ragazzi. La responsabilità che abbiamo noi adulti è questa, ricordarcelo sempre per essere un esempio per i nostri ragazzi.

Nella serata, guidata dal giornalista sportivo Giovanni Castiglioni, tutti gli atleti candidati sono stati premiati con una pergamena celebrativa.

Come miglior squadra è stata premiata la **FO.COL. VOLLEY**



# alle benemerenze sportive



**LEGNANO** con la promozione in serie A2 ottenuta per la prima volta nella storia societaria dopo aver vinto i playoff B1 Nazionale

Come migliore atleta premiata invece **Emma Galli**, tesserata per la società BE ART STUDIO, atleta di pole dance, 3<sup>a</sup> classificata ad una gara internazionale "Soul on Pole", vincitrice del campionato italiano e della Coppa Italia.

Per la categoria "Fair play: miglior gesto che racchiude la bellezza dello sport" il riconoscimento è quindi andato a **Miriam Biron e Mara Brevi**, una storia umana e sportiva, vera e commovente. Miriam è una ragazza autistica di 13 anni con una innata passione per la danza. Già da piccolissima guardava estasiata le lezioni di hip hop della sorella, cercando, con le sue difficoltà, di imitarne i movimenti; tuttavia, non sapendo controllare l'entusiasmo, i suoi gesti esplodevano spesso, diventando gioia incontrollata. Da settembre del 2021 Miriam si è trasformata da osservatrice in vera e propria allieva della scuola di danza ASD Live for Life Academy. Si è iscritta al corso di danza moderna insieme a sua mamma, Mara Brevi. Mara, per amore della figlia, è diventata l'ombra di Miriam, le muove le gambe e le braccia, la aiuta negli spostamenti della coreografia. Ora non solo sa controllare l'entusiasmo, ma si cimenta in spaccate, salti di particolare difficoltà e, da due anni, insieme affrontano anche il saggio di fine anno.

La serata - organizzata dal direttivo di ASSL (Associazione delle Società Sportive Legnanesi) con il patrocinio del Comune di Legnano - si è chiusa con un sentito ringraziamento per la presenza e la fattiva partecipazione rivolto al sindaco di Legnano Lorenzo Radice, al presidente della Commissione Sport Letterio Munafò, all'assessore allo Sport Guido Bragato, al presidente della Famiglia Legnanese Franco Bononi, e al presidente del Panathlon Malpensa, Sergio La Torre.

**Carlo Bandera**

## ScenAperta: la cultura dello sport a teatro

Il teatro e lo sport: cosa può legarli? Possiamo dare spazio, e palco, a storie vere. Vere perché realmente accadute. O vere per i valori e le emozioni che portano nel loro essere raccontate e che lasciano nella nostra vita. Perché lo sport può anche essere raccontato attraverso le storie di chi lo ha praticato, di chi ne ha fatto occasione di crescita e miglioramento personale, persino di rinascita. E così, raccontando - in teatro e tramite il teatro - quello che gira intorno alla "prestazione", si dà l'opportunità ad ognuno di trarne insegnamento, giovamento nella propria vita, quella di tutti i giorni. Spettacoli godibili in poltrona e occasioni di informazione/formazione su argomenti che toccano e attraversano le diverse discipline sportive e la stessa pratica teatrale. Il laboratorio pratico di teatro sociale, realizzato con il partner Castoro Sport ASD, pone attenzione anche a un'utenza fragile e al contempo piena di energie. Questo è l'obiettivo del progetto "ScenAperta: la cultura dello sport in scena", realizzato in partenariato con Castoro Sport e ASSL e con il prezioso sostegno di Fondazione Comunitaria Ticino Olona. Un'importante tappa del progetto è stato l'incontro pubblico su educazione e cultura dello sport ospitato lo scorso mese di settembre al Teatro dell'Istituto Barbara Melzi: "Io non perdo mai! O vinco o imparo"; Organizzato dalle ASSL - Associazione Società Sportive Legnanesi e da ScenAperta Altomilanese Teatri, ha segnato la collaborazione con Panathlon Club La Malpensa, Istituto Canossiano Barbara Melzi, ACSI, Azione Cattolica Ambrosiana, cdo Sport, FIJLKAM Lombardia Lotta, Liceo Galileo Galilei Legnano, Istituto Tirinnanzi, Ocm e Rugby Parabiago.

**Carlo Grassi**

# La collezione Sala conquista il

Il prezioso vaso della Collezione Sala prestato dalla Fondazione Famiglia Legnanese al Museo Archeologico di Milano

La *lekanis* centuripina conservata al Civico Museo Archeologico di Milano e a lungo non inserita nel percorso di visita

La *locandina* della mostra

**C**olore e mistero. Indagini su due vasi da Centuripe”: questo è il titolo del progetto espositivo, inaugurato lo scorso 16 gennaio, realizzato dal Civico Museo Archeologico di Milano, in collaborazione con il Museo Civico “Sutermeister” di Legnano. La Conservatrice del Museo Archeologico, Anna Provenzali, e Federica Giacobello, curatrice della mostra, nella loro presentazione, descrivono i due reperti e l’intenzione del progetto che «vuole restituire alla cittadinanza la *lekanis* del tipo “centuripino” conservata al Civico Museo Archeologico di Milano e a lungo non inserita nel percorso di visita del museo per motivi conservativi. In questa occasione sarà eccezionalmente esposta insieme ad un’altra *lekanis* centuripina, appartenente alla Collezione Sala e conservata al Museo Civico Archeologico di Legnano. I due vasi sono frutto della creatività e delle sperimentazioni degli artigiani che operarono in età ellenistica (III-II a.C.) in Sicilia nel sito greco-romano di Centuripe (Enna)».

I vasi centuripini furono creati come oggetti di pregio destinati a sepolture femminili, probabilmente di esponenti della ricca borghesia locale, esibiti nei riti funerari e quindi deposti nella tomba come corredo (spesso erano collocati più esemplari dalla stessa sepoltura), insieme a numerose statuine in terracotta di figure femminili elegantemente abbigliate e di personaggi teatrali. E’ peraltro elemento di orgoglio sottolineare che Fondazione Famiglia Legnanese è proprietaria della Collezione Sala e quindi di una delle due *lekanis* esposte.

Mossi dal fascino di questo eccezionale ed importante manufatto, per conoscere meglio il patrimonio della Collezione Sala, abbiamo incontrato il conservatore del Museo Civico di Legnano, Anna Maria Volonté, che ci accoglie nella sala in cui fa bella mostra di sé l’intera collezione e che, con trasporto quasi affettivo, ci trascina in un’altra dimensione che incrocia la storia antica con quella a noi più prossima: «La *lekanis* di Centuripe è parte di un gruppo di 57 reperti appartenuti a suo tempo ad Emilio

Sala (1914-1988), appassionato cultore di archeologia. Egli ereditò e raccolse materiali provenienti in gran parte dalla Magna Grecia, ma anche dall’Etruria e dall’Italia settentrionale. Si venne così a costituire una collezione che, alla scomparsa di Emilio Sala, venne acquistata dalla Fondazione Famiglia Legnanese e resa fruibile ai visitatori del Museo Civico Guido Sutermeister, dove è esposta in modo permanente. È collocata in una saletta al primo piano a ricreare idealmente la stanza prediletta dell’abitazione privata di un collezionista che lì raccoglie ed espone i suoi “tesori”. I reperti vanno inoltre a colmare una sorta di lacuna dell’Istituzione cittadina



Colore e mistero  
Indagini su due vasi  
da Centuripe

16 gennaio | 30 aprile  
2025

Civico Museo Archeologico, corso Magenta 15  
Ingresso libero

in collaborazione con

Logo of Civico Museo Archeologico di Milano and other partners.

# Museo Archeologico di Milano



che conserva oggetti di provenienza prevalentemente locale, utili a documentare la storia più antica del territorio sito lungo il medio corso del fiume Olona, in un ambito cronologico a partire dall'età del Rame (2500 a.C.) fino ad epoca longobarda (VIII sec. d.C.), con particolare densità di attestazioni in età romana imperiale».

Ma torniamo alle *lekanides*; nel descrivere l'esemplare "legnane" Federica Giacobello, curatrice dell'esposizione, ne illustra le diverse peculiarità, in particolare le pitture che ornano il coperchio: «Vediamo tre donne: una avvolta in un mantello, solo parzialmente conservata, altre due sono intente a porre la mano in un *louterion* (una sorta di bacino rituale) vestite di un chitone e avvolte in un mantello azzurro, portano sulla chioma corona d'edera; il grande timpano sostenuto da una di queste, la connota come devota del dio Dioniso.

Si tratta verosimilmente di raffigurazione di riti di purificazione di preparazione alle nozze in cui ben chiara è la presenza del dio Dioniso, attraverso i suoi attributi, in questo caso la corona d'edera e il timpano. Le dimensioni e la caratteristica decorazione esuberante sono gli indizi che ci fanno pensare al fatto che questi vasi venissero esposti durante le cerimonie funerarie, prima di essere deposte nelle sepolture. Erano esibiti a dimostrazione dello status sociale raggiunto non solo dal defunto ma dalla famiglia di appartenenza». Giacobello fa poi notare come «il racconto dei due vasi, straordinariamente conservati nella decorazione plastica e policroma, è arricchito da nuovi dati relativi all'uso dei pigmenti e alle tecniche produttive, ottenuti da indagini archeometriche e multispettrali». Particolare di rilievo è appunto l'analisi spettrografica recentemente eseguita in prima battuta al Museo di Legnano da Mario



Colella, dell'Università degli Studi di Pavia. Di particolare interesse le immagini di lavoro scattate dallo staff del Museo Sutermeister che hanno evidenziato come sia stato utilizzato, per i particolari delle foglie d'acanto applicate sulla vasca anche del nostro esemplare, il blu egizio, prezioso pigmento inorganico di sintesi, molto pregiato nel mondo antico.

La possibilità di ammirare le *lekanides* insieme, nell'esposizione milanese, prosegue fino al prossimo 30 aprile, dopodiché rimarrà comunque l'opportunità di rivedere il prezioso reperto nella sua collocazione consueta e di "riscoprire" in tal modo il museo legnane.

**Carlo Grassi**

*La curatrice dell'esposizione Federica Giacobello, tra i due manufatti*

*A destra, la delegazione legnane che ha curato l'iniziativa*

WWW.PRIMOCOLOMBO.IT

**Primo Colombo**  
PER VESTIRE LA TUA CASA

info@primocolombo.it

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM



Ceramiche



Parquet



Arredo bagno



Porte



Serramenti



# Giardino degli Angeli

case funerarie • onoranze funebri

Affidati a noi: per l'ultimo saluto a chi ami,  
scegli la professionalità, l'esperienza e  
l'ambiente sereno e protetto della nostra  
casa funeraria.



**Ala**

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

onoranze funebri

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

# Cresce il progetto della Spesa solidale

**A**nche per il 2025 il mondo del Palio continuerà nell'impegno sociale a favore dei bisognosi con varie iniziative che vedranno la luce nel corso dell'anno. Intanto è decisamente positivo il bilancio dell'iniziativa "Spesa solidale" che nel 2024 è riuscita a distribuire, sotto forma di tessere-acquisto, circa 27mila euro, 7mila in più rispetto all'anno precedente e l'obiettivo è ora quello di fare ancora meglio alzando ulteriormente l'asticella. L'immagine della campagna di quest'anno è stata emblematica: una donna anziana china a raccogliere avanzi di frutta e verdura mentre le bancarelle del mercato stanno ritirando la merce a fine giornata. Scene purtroppo non rare e che si ripetono da qualche anno. Scene che hanno toccato la sensibilità di Giampiero Edilio Testa (Jody), gran priore non reggente della contrada Sant'Erasmus, il quale da quattro anni s'impegna per raccogliere sponsor e fondi. «La Spesa Solidale parte da lontano - ha spiegato Testa - e da quattro anni cerco di indirizzare questo progetto, confrontandomi con le contrade, per tentare di aiutare le persone meno abbienti e meno fortunate, donando loro un pasto a Natale come gesto di vicinanza e affetto. Sono del resto aumentate le persone anziane e sole che per pudore, vergogna oppure orgoglio non si rivolgono né alle Caritas né al Comune». Persone che sono state definite "invisibili" proprio perché sfuggono ai radar dei servizi sociali, ma ci sono e rappresentano l'altra faccia della città, quella che non si vede e soffre.

«Raggiungerle - ha rimarcato Jody Testa - non è facile. Io mi sono confrontato con il prevosto, monsignor Angelo Cairati, e con i sacerdoti legnanesi: sono loro che incontrano appunto questi "invisibili" e conoscono le loro reali condizioni. Le contrade fanno il

Palio, è la loro vocazione, ma non solo: sono associazioni radicate nei quartieri, fanno aggregazione e tengono al territorio. Siamo sempre stati criticati come quelli delle cene con le salamelle, però ogni contrada ha legami di collaborazione con associazioni di volontariato ed è impegnata in progetti solidali. Spesa Solidale mette insieme tutti i manieri per la solidarietà nei confronti di persone dimenticate, che però hanno contribuito a costruire la nostra città. Non meritano di essere sole, e vogliamo aiutarle nel rispetto, nella discrezione».

Poco prima di Natale 1.072 tessere Tigros della Spesa Solidale "Melaregalo" del valore di 25 euro l'una sono state consegnate al cenobio del Castello alle otto contrade: ognuna ne ha ritirate 134 (per un valore di 3.350 euro) e sono destinate, con autonomia di scelta di ciascuna contrada che ha interpellato parrocchie e associazioni, alle famiglie indigenti. «Ho la fortuna di avere amici veri - ha concluso Testa - che mi accompagnano in questa avventura, dalla famiglia Orrigoni dei supermercati Tigros, a Rigamonti in Valtellina a Fondazione BPM, che mai si tirano indietro di fronte a progetti di solidarietà concreta».

Se le Caritas fanno del resto un gran lavoro, non possono d'altra parte arrivare dappertutto. E ancora meno possono i Servizi sociali, che oggi stanno cercando di adeguarsi alle nuove esigenze con l'istituzione dei così detti "custodi sociali". Ma questi custodi le contrade li hanno già, fanno già questa sorta di opera di ascolto perché sono calate nel contesto sociale della città. Non ci sono insomma solo corsa ippica e sfilata, oppure cene conviviali e occasioni di divertimento: il mondo del Palio, tutto, sa promuovere anche beneficenza e iniziative culturali. Alcuni esempi: la contrada Sant'Erasmus ogni



anno realizza un calendario fotografico per raccogliere fondi che destina alla Fondazione Sant'Erasmus o all'Ospedale; La Flora ha sempre sostenuto associazioni come Le Stelle di Lorenzo; la contrada San Martino è da sempre vicino alla ricerca per la prevenzione dei tumori; Legnarello ha dato spesso contributi all'associazione "Il Sole nel Cuore"; San Magno ha di recente promosso una cena per raccogliere fondi per contribuire al restauro della chiesa Sant'Ambrogio; Sant'Ambrogio, sin dall'anno della pandemia, ha promosso una catena di solidarietà che ha raggiunto tutte le parrocchie cittadine donando pacchi di alimenti; San Bernardino, oltre a mantenere la tradizione del tè con gli anziani, ha sempre sostenuto i service dei Lions Club del territorio. Mentre San Domenico ha sostenuto non solo varie associazioni, ma ha dato il suo contributo alla promozione delle attività commerciali, soprattutto nel periodo della pandemia. Da ricordare anche l'Oratorio delle Castellane, che ogni anno promuove la vendita di uova pasquali e di stelle di Natale per devolvere il ricavato al mondo del volontariato. Una gara di solidarietà che dal 2024 ha visto aggiungersi anche il Gruppo Canapo e il Club dei Bugiardi.

R.F.L.

*Le autorità del Palio al Castello in occasione della consegna delle tessere per fare la spesa che sono state a loro volta date alle famiglie bisognose dei vari quartieri*

## EDIL SAE

di Seguinto

[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

# Diabete, le cure fanno passi avanti

**C**olpisce prevalentemente i bambini e gli adolescenti, anche se non è raro riscontrarlo in soggetti adulti: il diabete mellito di Tipo 1 è una malattia molto diffusa. Il pancreas di chi ne soffre non riesce a produrre l'insulina, ormone fondamentale per il metabolismo dei carboidrati: senza l'insulina, i tessuti dell'organismo non riescono ad utilizzare il glucosio per produrre energia e così quest'ultimo si accumula nel sangue e dà origine a quella che si chiama "iperglicemia", ossia un sangue troppo ricco di zuccheri.

Non esiste, purtroppo, una cura capace di guarire il diabete mellito di tipo 1: chi ne soffre deve dipendere a vita dalla somministrazione di insulina, che va iniettata a livello sottocutaneo. Tuttavia, se anni fa questa era una patologia fortemente invalidante, con una scarsa aspettativa di vita e orfana di una terapia, oggi è divenuta una condizione cronica molto ben gestibile, che consente ai pazienti di condurre un'esistenza normale. Merito sicuramente dei tanti progressi della terapia, con farmaci sempre più smart e a lunga durata d'azione, ma anche della tecnologia, che è divenuta un'alleata sempre più valida delle persone colpite dal diabete (da quello di tipo 1, in particolare).

Ne sa qualcosa Alice, 23 anni, la prima paziente dell'ospedale di Legnano alla quale è stato applicato il nuovissimo modello di microinfusore a cerotto. La sua "nuova vita", ad un mese dall'applicazione dello stesso, è stata oggetto di un servizio andato in onda su Rai Uno, domenica 12 gennaio. Il dispositivo, che non ha né fili, né tubicini, né aghi, è già stato sperimentato con successo negli Stati Uniti, ma per l'Italia è una novità assoluta: è piccolo, compatto, leggero e discreto e si applica facilmente, a diretto contatto con la pelle, esattamente come un normale cerotto. E' anche impermeabile, per cui non va scollegato quando si fa la doccia, quando si va a nuotare o si praticano altri sport. All'interno

contiene circa 200 unità d'insulina (dose sufficiente per tre giorni), che vengono erogate di continuo, sulla base delle informazioni fornite da un piccolo sensore per la rilevazione della glicemia, che va applicato (anche questo come un cerotto) sullo stesso lato del corpo in cui si posiziona il microinfusore. Sensore e microinfusore di insulina dialogano di continuo: il primo suggerisce al secondo la quantità di insulina da erogare e questo permette di migliorare in modo significativo il compenso metabolico del paziente e, dunque, la sua qualità di vita, proteggendolo dalla comparsa delle complicanze più temibili del diabete, come la retinopatia, l'insufficienza renale grave, gli eventi cardiovascolari, le necrosi degli arti che rendono poi necessaria la loro amputazione. «L'evoluzione tecnologica - sottolinea il Prof. Antonino Mazzone, che Dirige il Dipartimento di Area Medica dell'Asst Ovest Milanese, da cui dipende l'ambulatorio legnanese di Diabetologia - ha permesso non solo di ottimizzare il compenso glicemico, ma anche di assicurare una terapia sempre più a misura di pazienti. Bambini e ragazzi sono i soggetti maggiormente colpiti dal diabete di tipo 1 e poter contare su dispositivi piccoli, snelli e facili da applicare aiuta questi pazienti non solo ad avere

una buona qualità di vita, ma anche ad accettare meglio la malattia». Il professor Mazzone e la sua équipe di diabetologi sono molto attenti alle esigenze dei pazienti. «Insieme alla Fondazione Italiana Diabete - racconta il primario - abbiamo varato il progetto *Telediabe*, erogando un servizio di tele-consulenza e tele-educazione per i giovani con diabete mellito di tipo 1. Nel periodo della pandemia abbiamo avviato i servizi di tele-visita e di monitoraggio glicemico a distanza. Il gruppo interdisciplinare diabetologico aziendale, costituito da medici, infermieri, dietiste e da altri specialisti per la cura delle complicanze da diabete (dunque, cardiologi, nefrologi, oculisti, etc.), ha costruito insieme ai pazienti un progetto integrato, che mira non solo a costruire i percorsi di cura, ma anche a formare ed educare i pazienti alla gestione di una patologia complessa quale è, appunto, il diabete. Gli obiettivi futuri della Diabetologia della ASST Ovest Milanese comprendono il coinvolgimento sempre più attivo di tutti i professionisti del territorio, che si occupano di diabete mellito, in primis i medici di medicina generale e gli infermieri di famiglia, al fine di favorire una gestione sempre più capillare e integrata.

**Cristina Masetti**

*Il nuovissimo modello di microinfusore a cerotto*



# A Legnano il primo prelievo di cuore

**L**’ospedale di Legnano eccelle, ancora una volta, in tema di prelievo di organi, ai fini di trapianto. Questa volta - e per il nosocomio legnanese ha costituito una novità assoluta - è stato prelevato il cuore da un paziente “a cuore fermo”: si tratta una procedura delicatissima che, iniziata al mattino e conclusa a notte fonda, ha coinvolto 40 professionisti di Legnano e delle altre strutture ospedaliere lombarde dove erano ricoverati i pazienti, necessitanti di ricevere questi organi per poter vivere meglio.

Il paziente in questione, divenuto poi donatore, era giunto in pronto soccorso con un’emorragia cerebrale devastante. «Le sue condizioni cliniche erano, purtroppo, incompatibili con la vita», spiegano la **dottorressa Virginia Porta** e **Laura Merlini**, responsabile medico e coordinatrice infermieristica della Rianimazione di Legnano. Persona generosa, da sempre impegnata nel volontariato, l’uomo aveva espresso una ferma volontà di donare i propri organi e tessuti, in caso di morte. Per esaudire questa sua volontà, è stato intrapreso un percorso complesso, espressione dei meravigliosi progressi a cui è giunta la medicina moderna.

«Presentando il paziente lesioni cerebrali gravissime, ma incomplete - chiarisce il **dottor Luca Ferla**, responsabile aziendale delle donazioni - è stato necessario utilizzare criteri cardiocircolatori per accertare il suo decesso, po-

tendo osservare che tutte le funzioni del suo cervello erano ormai irrimediabilmente compromesse. Abbiamo, dunque, sospeso le cure invasive in atto e infatti, senza le terapie di sostegno delle funzioni vitali, le lesioni cerebrali presenti hanno determinato un arresto cardiaco».

«Quando il cuore è fermo, le procedure si fanno più complesse» interviene la **dottorressa Paola Fassini**, referente aziendale per le donazioni a cuore fermo: «Il paziente è stato collegato alla macchina per la circolazione extracorporea che si usa quotidianamente per gli interventi di cardiocirurgia. Questa tecnica fa sì che gli organi e i tessuti da prelevare continuino ad essere ossigenati. L’ossigeno permette, infatti, di interrompere i processi metabolici che porterebbero alla degenerazione delle cellule di cui sono composti».

Grazie alla perfusione normotermica regionale impostata dal responsabile della Cardioanestesia, **dottor Matteo Lucchelli**, è stato possibile far ripartire il cuore, ed effettuare il prelievo degli organi e dei tessuti, un processo molto complesso, sottoposto a una normativa rigorosissima per accertare la morte del paziente, prima di poter procedere all’operazione di prelievo. E grazie al lavoro dei numerosissimi professionisti coinvolti (coordinati da **Gabriella Lanzillotti**, infermiera “case manager” donazioni

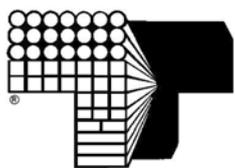


dell’Asst Ovest Milanese), oltre al cuore, è stato possibile proseguire l’operazione di prelievo sotto la direzione della **dottorressa Maura Albicini**, responsabile dell’anestesia legnanese, donando i reni e i tessuti che hanno restituito vita e qualità di vita alle persone che li hanno ricevuti. Il cuore è stato portato a Niguarda e i reni a Varese: i trapianti sono stati portati a termine con successo.

Il direttore generale dell’Asst Ovest Milanese, **Francesco Laurilli** e il direttore sanitario, **Valentino Lembo**, hanno espresso un caloroso ringraziamento ai medici, agli infermieri e a tutti gli operatori sanitari che hanno lavorato a questa delicatissima procedura e che contribuiscono, con la loro professionalità e umanità, a promuovere quotidianamente la cultura del dono.

**Cristina Masetti**

*L’intervento ha visto coinvolti ben 40 professionisti dell’ospedale di Legnano e di altre strutture lombarde*



**TRAFITAL** S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)

**GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:**

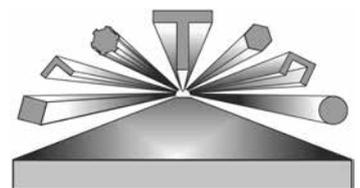
**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



# Scuola e lavoro, ecco le nuove proposte

**S**cuole a lavoro, un'alleanza che si rinnova anno dopo anno. Le ultime novità arrivano dall'Istituto Bernocchi dove a gennaio sono stati presentati i nuovi indirizzi organizzati in collaborazione con Confindustria Alto Milanese e Its Incom. In questo anno scolastico 2024/25 l'istituto ha già avviato la sperimentazione della "Filiere tecnica integrata" in Meccanica, Meccatronica ed Energia, quattro anni di corso che già da soli bastano per garantire l'accesso a un percorso universitario, ma che poi eventualmente possono essere integrati da altri due. Come annunciato dalla dirigente scolastica del Bernocchi, Elena Maria D'Ambrosio, e dal presidente di Confindustria Alto Milanese, Maurizio Carminati, il progetto, che ha dato buoni frutti, proseguirà anche per il prossimo

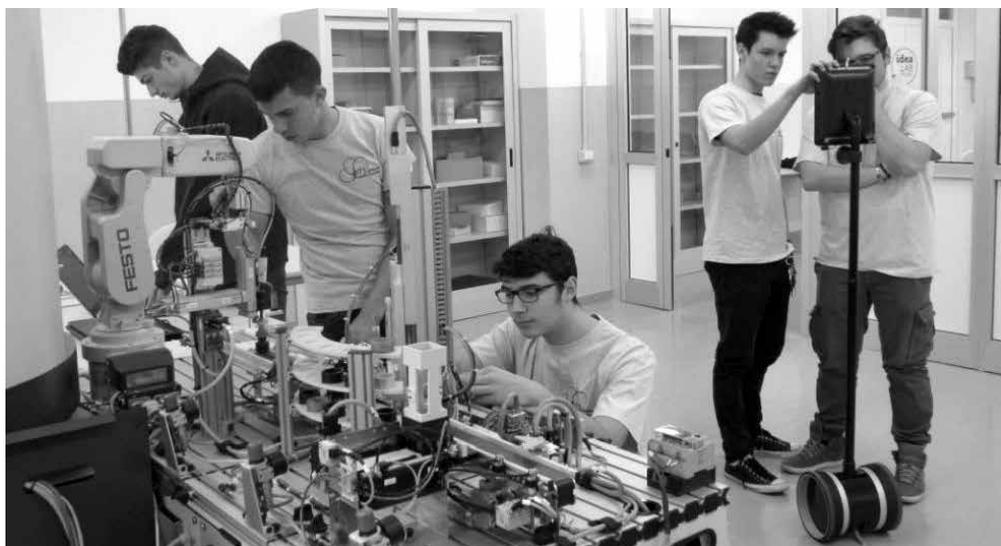
anno. In più per gli iscritti all'anno 2025-2026 ci sarà un nuovo percorso quadriennale, quello di "Informatica e Telecomunicazioni". Anche in questo caso la formula è quella del "4+2", l'offerta formativa tecnologico-professionale integrata è stata presentata da Maria Rosaria Ramponi, referente Its Incom Academy. Il percorso in Telecomunicazioni sarà caratterizzato da un approccio molto tecnico: per esempio, la coprogettazione sviluppata con i centri di istruzione e formazione professionale e alle realtà produttive del settore, ma anche il potenziamento dei percorsi trasversali di competenze e la stipula di contratti di apprendistato di primo e terzo livello. Forte il collegamento con Its Academy, realtà che offre percorsi biennali post diploma finalizzati alla for-

mazione di tecnici specializzati. La proposta 4+2 permette di terminare gli studi superiori in quattro anni, invece che i tradizionali cinque. Terminato il percorso, lo studente può scegliere se andare a lavorare, continuare gli studi con l'università o accedere agli Its. Di fatto, ai ragazzi è offerta la possibilità di guadagnare tempo prezioso. Prima era necessario il diploma classico di cinque anni per iscriversi agli Its, mentre ora è possibile anche con il percorso quadriennale.

La collaborazione tra l'Istituto Bernocchi e Confindustria Alto Milanese è iniziata nel 2021 con il presidente Diego Rossetti e proseguita poi con Maurizio Carminati: oltre al percorso per i meccatronici, lo scorso scorso settembre in collaborazione con Afol, Università Cattolica e l'Istituto Barbara Melzi è stato avviato anche un corso per calzaturieri. Tra Confindustria e Istituto Dell'Acqua è invece attivo da tempo un corso per la formazione di amministrativi. Ora a completare l'offerta arriva anche Incom Academy con la proposta su un settore in forte sviluppo come quello dell'informatica e delle telecomunicazioni. Tutti i corsi prevedono lezioni teoriche e pratiche presso aziende che hanno aderito al progetto. Secondo Confindustria Alto Milanese, il tasso di occupazione al termine del percorso di studio è pari all'85 per cento.

L.M.

*Studenti del Bernocchi impegnati nel laboratorio di Meccatronica*



**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

*KEPOS*

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
www.keposcafe.com

# Liuc trasforma le disuguaglianze in opportunità

**T**rasformare le disuguaglianze in opportunità è un obiettivo che il progetto di ricerca della LIUC - Università Cattaneo “Learning, Inclusion, Salary, Ageing” (LISA), intende perseguire studiando gli effetti locali delle interazioni di quattro dimensioni di fragilità sulla competitività delle imprese e sul mercato del lavoro. Le quattro dimensioni prese in considerazione nello studio sono opportunità di apprendimento permanente, inclusione nel mercato del lavoro, divario retributivo, invecchiamento della forza lavoro. Per migliorare la capacità delle imprese italiane di attrarre, rafforzare e trattenere il capitale umano, inteso come patrimonio di competenze, al fine di sostenere lo sviluppo economico, è però necessario indagare e comprendere a fondo che cosa leghi la produttività, l’impegno e la soddisfazione delle persone nel lavoro. I risultati dello studio sono stati presentati

lo scorso 28 gennaio: ad accompagnare docenti e studenti nel percorso è stato lo studio condotto da Timeswapp, che ha riassunto le evidenze emerse dall’Osservatorio Engagement, Welfare & Mobility (EWM) con l’obiettivo di approfondire l’importanza della qualità della vita aziendale attraverso tre livelli che riguardano le persone: l’engagement, inteso come la soddisfazione e il coinvolgimento del lavoratore nei progetti aziendali; il welfare, che attiene al benessere individuale e familiare; la mobilità, come modalità per raggiungere il luogo di lavoro in relazione a una sempre più sviluppata attenzione all’ambiente e all’impronta climatica. L’Osservatorio, infine, si pone l’obiettivo di rilevare i “Benchmark Index” di sostenibilità nelle tre dimensioni aziendali oggetto dell’indagine.

Il 28 gennaio a dare il benvenuto ai partecipanti al convegno sono stati Eliana Minelli, profes-



*Ludovica Busnach, consigliera delegata Inaz e cofondatrice Timeswapp*

re associato Università LIUC, Ludovica Busnach, consigliera delegata Inaz e cofondatrice Timeswapp, e Pietro Spreafico, cofondatore di Timeswapp.

Eliana Minelli ha quindi presentato il progetto di ricerca “Learning, Inclusion, Salary, Ageing”; quindi Andrea Franchini (Founder Outofthelab/Consulente Timeswapp) e Sonia Pastori (PHD Student in Management, Finance and Accounting, Università LIUC) hanno illustrato i risultati dello studio dell’Osservatorio Engagement, Welfare & Mobility (EWM). Quindi è stata aperta la discussione sul tema “Performance e felicità dei dipendenti: una coesistenza possibile?”. Al confronto hanno preso parte Fabrizio Armenia (Inaz), Ludovica Busnach (Inaz e Timeswapp), Camilla Buttà, (Vector), Eliana Minelli (LIUC), Laura Riva (Lati) e Pietro Spreafico (Timeswapp). A moderare il dibattito è stata Paola Capoferro, direttrice di “People & Change 360”.

*Un’immagine della sede dell’università LIUC di Castellanza*



**LIUC**  
Business University

www.liuc.it



**U**  
With **U** at the center.

INGEGNERIA GESTIONALE | ECONOMIA E MANAGEMENT



O P E L

NUOVO

OPEL GRANDLAND

#GOGRAND

DA **249€\*** AL MESE

IBRIDO O ELETTRICO



\*Anticipo 3.391 € | 35 rate mensili / 30.000 km | rata finale 25.305,00 € |  
tan 4,99 % - taeg 6,3 % | fino al 28/02/2025

GRUPPO

**REZZONICO**  
AUTO

SARONNO (VA)  
Via Parma 1/h  
02.96193212

CERRO MAGGIORE (MI)  
Via Turati, 67  
0331.519150

ARCONATE (MI)  
Via Legnano, 53  
0331.539001

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

creative-adm

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura

**LEGNANO**



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

# La chiesa della Purificazione - 18

**N**onostante le difficoltà parecchie donne e ragazze cinesi entrano a far parte della comunità canossiana, per lo più come terziarie, non sposate, ma prive di voti religiosi pubblici. Da questo gruppo sorge nel 1922 la prima congregazione femminile locale di Hong Kong, vale a dire le Sorelle del Sangue Prezioso, ad oggi ancora la più numerosa. Tra alti e bassi, distruzioni belliche, espulsioni per motivi politici, le missioni sono sopravvissute. Continuano a guardare ed istruire, con un occhio di riguardo, le fanciulle provenienti dalle famiglie più povere.

Ai giorni nostri tra le canossiane sono poche le sorelle italiane. Tra loro però mi piace citare madre Anna Viganò, autrice del libro "500 anni di italiani in Hong Kong e Macao" originaria di Carate Brianza, attiva dal 1973 ad Hong Kong, insignita del riconoscimento concesso dal presidente della repubblica Sergio Mattarella per chi si distingue all'estero. Così il 6 giugno 2021 madre Anna ha ricevuto dalle mani del console generale Clemente Contestabile l'onorificenza di Cavaliere della Stella d'Italia per la sua opera a favore della comunità cattolica italiana in Cina "per essere sempre punto di riferimento concreto e spirituale per le famiglie di Hong Kong".

E cosa ci può essere di meglio per finire in bellezza che parlare di una Santa fiorita proprio tra le ma-



dri Canossiane e passata anche da noi sia a Legnano sia a Tradate nel 1932? È stata beatificata da Giovanni Paolo II nel 1992 e canonizzata nel 2000. Il riferimento è a madre Bakhita, nativa del Sudan 1869, scomparsa a Schio nel 1947. Ha una vita av-

venturosa: rapita bambina di 8 anni in Africa, sradicata dal suo villaggio, per la paura dimentica le sue origini e persino il suo nome. In segno di scherno sono proprio i negrieri a chiamarla Bakhita, vale a dire "fortunata". Sarà picchiata, torturata, tatuata mediante profonde ferite su tutto il corpo, venduta più volte sui mercati di schiavi fino quando capita nelle mani dell'allora console italiano Callisto Legnani. Da quel

momento prova un'esistenza senza bastoni e senza percosse e trova un'occupazione come bambinaia presso una famiglia di amici del console. Venuti in Italia si stabiliscono in Veneto. Quando i Michieli nuovamente devono trasferirsi sul Mar Rosso lasciano figlia e tata presso le suore Canossiane di Venezia. Qui la giovane africana conosce e abbraccia il cristianesimo, riceve i sacramenti, con il battesimo prende il nome di Giuseppina, e dal convento non vorrà più andarsene per rimanere con Dio che ella definisce "el me Paron" (il mio padrone). È il dicembre 1896: per il resto della vita rimarrà a servizio degli altri parlando solo dialetto veneto e ricoprendo le più svariate incombenze. Si occupa infatti via via della cucina, del guardaroba, del ricamo, della portineria con semplicità, dolcezza ed un sorriso per tutti. In questo modo nel corso degli anni si conquista l'affetto della popolazione che la soprannomina "madre Moréta", per noi Santa Giuseppina Bakhita. E chiudiamo questi oltre 170 anni di Canossiane a Legnano ringraziando Madre Natalina Mossini per la vicinanza e madre Antonia Osti per le preziose informazioni in attesa di enunciare nuovi traguardi in una storia sempre "in fieri".

(18 - fine)



Madre  
Anna Viganò

Santa Giuseppina  
Bakhita

Carla Marinoni



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m.legnano@unione.milano.it  
www.unionelegnano.it

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

**GORLINI**  
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

**Show-Room Milano**

20122 Milano  
Via Santa Sofia 27  
Telefono 02 5830 5555  
Fax 02 5830 1825  
showroom@gorlini.it

**Show-Room Legnano**

20025 Legnano MI  
Via Ronchi 74  
Tel. 0331 593 000  
Fax 0331 548 793  
info@gorlini.it

[www.gorlini.it](http://www.gorlini.it)



*Una lunga Tradizione di Qualità.*

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74  
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it



[alfagarage.it](http://alfagarage.it)

FRATELLI  
**COZZI**

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)

# Quando l'ispirazione arriva dalle favole

«Larga la soglia, stretta la via...»: quante fiabe ho raccontato alla mia nipotina nelle feste natalizie e lei era contenta, nonostante i troppi regali tutti a batteria che si muovevano, parlavano, cantavano. Vogliamo riconoscere lo stupore nel sentire che un ranocchio diventa principe, un'ape con le ali appesantite si trasforma in una fata turchina che rende tutto possibile!



C'era una volta un castello e ognuno può immaginare il castello che vuole, nello stesso modo la zucca può trasformarsi nella carrozza che si preferisce: Alice sceglie di parlare di Altro, di un altrove, la Sirena parla il sireneso, i mandaloriani di Guerre Stellari incontrano uno yoda con poteri eccezionali. L'impulso di raccontare storie è innato nell'uomo, fin dalle origini, anche



semplicemente perché in quel primo tempo remoto eravamo immersi in un mondo natura e i protagonisti erano tutt'uno con la natura: Peter Pan, Mowgli, Heidi. Certamente le favole possono a volte confondere la vita e dare origine alla forma inquietante del dubbio e le morali educative non sono sempre rassicuranti, ma è il caso di edulcorarle? Le fiabe con le loro pozioni magiche e le loro trasformazioni miracolose sono un invito ad uscire fuori dagli schemi abituali per trovare soluzioni impensate. Con le loro fantasie insegnano a distinguere il Bene dal Male e al di là di una bacchetta magica insegnano a trovare soluzioni a cose che sembrano impossibili. Si dice che Andersen abbia tratto ispirazione da un ago da rammendo per costruire le sue fiabe: pertanto riguardiamo con soddisfazione tutto quel punto rammendo che è stato fatto per la calza, la casa, l'albero, gli addobbi che avevamo ricamato per l'abete natalizio che abbiamo richiuso nella scatola per il prossimo Natale.

Il Gruppo Ricamo



Alcune creazioni a tema natalizio

## PATERNOSTRO 1972

PANERAI BVLGARI JAEGER-LECOULTRE OMEGA  
IWC SCHAPPHOUSEN BREITLING FRANK MULLER GENEVE LONGINES  
PATERNOSTRO OROLOGERIA DOUCE & GABBANA Somellato CRIVELLI  
VHERNIER MILANO Chantecler CAPI PASQUALE BRUNI MESSIKA PARIS  
FRED GUCCI DoDo KUBIK SCATOLA TEMPO



PIAZZA SAN MAGNO - 20025 LEGNANO (MI) - TEL. +39 0331 452307  
GIOIELLI@ANDREAPATERNOSTRO.IT - INSTAGRAM: PATERNOSTRO1972

[WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT](http://WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT)

FAI  
CORPORATE  
GOLDEN  
DONOR  
Non sosteniamo il FAI

TWT  
TOP WORLD  
TREASURES  
Cristallo

# Comincia un altro anno di soddisfazioni

*Alcuni dei ragazzi del Circolo scacchistico della Famiglia Legnanese*

**L**l 2024 si è concluso con un evento che ha segnato la storia degli scacchi: l'ascesa del giovane prodigio indiano Gukesh Dommaraju, che a soli 18 anni è diventato il campione mondiale di scacchi, sconfiggendo il cinese Ding Liren in una sfida emozionante che ha catturato l'attenzione del mondo intero. Con questa vittoria, Gukesh ha scritto una nuova pagina nella storia del gioco, diventando il più giovane campione del mondo di tutti i tempi, un traguardo straordinario che non solo celebra il talento del giovane scacchista, ma potrebbe anche segnare l'inizio di una nuova era per il gioco. La sua vittoria, ottenuta il 12 dicembre 2024, potrebbe stimolare un ritorno in grande stile di Magnus Carlsen, il campione norvegese che aveva deciso di abdicare dalla competizione mondiale dopo aver ottenuto il titolo per ben 18 volte (nelle diverse modalità di gioco). La domanda che molti si pongono ora è se la giovane promessa indiana riuscirà a elevare l'interesse attorno al campionato mondiale, magari portando anche Carlsen a una nuova sfida per il titolo.

Tornando in Italia e a noi, il 2024 si è rivelato un anno altrettanto ricco di emozioni e successi per i nostri giovani scacchisti. Tra le principali notizie, si segnala la qualificazione alle finali dei Campionati Italiani Giovanili che si terranno

a Terrasini, in Sicilia, durante la prima settimana di luglio. A questo importante traguardo hanno contribuito giovani talenti come Alexander Pezzoni, che a soli 6 anni ha già dimostrato un'enorme passione e abilità nel gioco, Brykailo Michele e Mazzatorta Alessandro. Siamo certi che nei prossimi mesi anche altri talentuosi giovani scacchisti come Juri, Anna e Jamal, tutti tesserati con il nostro circolo, riusciranno a qualificarsi per la finale, continuando a mantenere alta la bandiera del nostro movimento.

Un altro grande risultato dell'anno passato è stata la conquista della prima categoria nazionale da parte di Zanzottera Lorenzo, quasi tredicenne, che ha superato la soglia dei 1.800 punti Elo durante un torneo classico disputato a Robecchetto. Anche il veterano Giovanni Longo ha fatto parlare di sé, salendo sul podio del torneo B con un ottimo terzo posto, dimostrando che l'esperienza può ancora fare la differenza. Questi successi sono la testimonianza della vitalità del nostro circolo e dell'alto livello che abbiamo raggiunto.



*Giovanni Longo al torneo di Robecchetto*



L'inizio del 2025 è già caratterizzato da numeri positivi per il nostro circolo, con un buon inizio di tesseramenti che ha permesso di raggiungere i numeri dell'anno precedente. La grande novità è l'arrivo di alcuni nuovi giocatori di alto livello, tra cui Adrian, clas-

se 2011 e già candidato maestro, che andrà a rinforzare la nostra super squadra Under 14. L'inserimento di questi giovani talenti promette di elevare ulteriormente il livello delle nostre squadre, sia giovanili che master, dando una spinta significativa al nostro progetto sportivo. Le premesse per il 2025 sono molto buone, e ci auguriamo che i tesseramenti continuino a crescere, portando il nostro circolo ai livelli di eccellenza che avevamo raggiunto nei migliori anni passati.

Per quanto riguarda gli eventi in programma per quest'anno, siamo entusiasti di annunciare due appuntamenti imperdibili che si terranno nel mese di marzo. Il 9 marzo organizzeremo nella nostra sede, nella sala Caironi, il primo torneo giovanile Under 18 di qualificazione alle fasi finali dei Campionati Italiani Giovanili che si terranno a Terrasini. Il week-end successivo, invece, ospiteremo a Villa Cortese un raggruppamento del CIS Promozione, il Campionato Italiano a Squadre, che vedrà protagoniste le nostre formazioni. Questi eventi rappresentano un'opportunità fondamentale per i nostri tesserati di confrontarsi con altri giocatori e di migliorarsi, contribuendo alla crescita complessiva del nostro circolo. Concludo augurando a tutti un anno ricco di soddisfazioni, sia personali che scacchistiche.

**Denis Soncin**

# Aziende italiane protagoniste sui francobolli

La filatelia si è sempre occupata di propagandare il lavoro italiano nel mondo spesso identificato con il prodotto. Per esemplificare ricordo: Nutella (Ferrero), Cinquecento (FIAT), Lambretta (Innocenti), Vespa (Piaggio) e altri. Quindi i cosiddetti francobolli pubblicitari non sono una novità. Ma ultimamente sono diventati una costante nel panorama filatelico. Quest'anno sono ben 13 le emissioni previste: una il 18 giugno con la Pasticceria Marchesi nel suo bicentenario; mentre il 17 ottobre escono addirittura undici francobolli vale a dire:

- Amaro Lucano - 135° della fondazione.
- Balma, Capoduri & C. (Zenit) - 100° di fondazione.
- Campane Marinelli - 100° della concessione del titolo pontificio fonderia di campane Marinelli.
- Cartiere Paolo Pigna - 100° concessione del titolo pontificio.
- Cooperativa Ceramica d'Imola - 150° di fondazione.

- Damiani - 100° di fondazione (gioielleria).
- De Nigris - 135° di fondazione (maestri acetieri).
- Eridania - 125° di fondazione (zuccherificio).
- Eli Lilly Italia, azienda farmaceutica - 65° di fondazione.
- Pellegrini - 100° di fondazione (macchine per scrivere).
- Pineider (pelletteria, strumenti di scrittura e cartoleria di lusso) - 250° di fondazione.

E poi il 15 novembre un'emissione per Guida Monaci (annuari per imprese e pubblica amministrazione).

Ritenete che questa abbuffata sia una novità? Ebbene no perché nel 1924 vede la luce una delle serie più iconiche delle Regie Poste, la Pubblicitaria, composta da 21 francobolli compresi i 2 non emessi. A cento anni di distanza diverse aziende sarebbero sconosciute se non fosse per la testimone della Storia: la Filatelia. Mi sembra doveroso onorare il

loro nome:

- Abrador (liquori).
- Bitter Campari.
- Coen (tessuti) - 2 valori.
- Columbia (grafofono) - 4 valori.
- Cordial Campari.
- De Montel (lampadari).
- Piperno (tessuti) - 2 valori.
- Reinach (lubrificanti) - 2 valori.
- Siero Casali (farmaceutici).
- Singer (macchine cucito).
- Tagliacozzo (tessuti) - 2 valori.
- Tantal (liquori).

E in più due valori non emessi: Columbia (grafofono, antesignano del grammofofono) e Perugia (baci cioccolato). Ma scommetto che anche i lettori riconosceranno alcuni marchi ancora attuali e molto noti.

**Giorgio Brusatori**

*Due esempi di francobolli pubblicitari del 1924*



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: [www.graziano.it](http://www.graziano.it)  
E-MAIL: [postmaster@graziano.it](mailto:postmaster@graziano.it)

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00**

# Fotografia e territorio, un altro anno insieme

*Alcune delle iniziative che sono state organizzate a Villa Jucker nel corso del 2024*

**I**l 2024 è stato un anno intenso e ricco di soddisfazioni per il Circolo Fotografico Famiglia Legnanese, che ha saputo mantenere vivo il legame tra fotografia e territorio attraverso iniziative di grande valore culturale. Le serate dedicate ai soci sono state caratterizzate dal confronto continuo, come fondamentale esercizio di miglioramento e di ricerca della qualità dei risultati, in particolare, sono stati organizzati incontri finalizzati alla visione delle immagini stampate come conclusione naturale del fotografare.

Tra gli eventi più significativi, spicca il reportage dedicato al Palio di Legnano. Questo lavoro, che ha catturato con maestria i momenti più emozionanti e autentici della storica manifestazione, ha ottenuto un grande apprezzamento sia dai soci del circolo che dal pubblico esterno. La mostra fotografica *Il passato*



*torna in Legnano, allestita nella prestigiosa sede museale del "Palazzo Leone da Perego", ha saputo cogliere con ironia, mai irrivrente, la storia fantastica delle tradizioni cittadine, presentando immagini che hanno raccontato la storia fantastica del ritorno di dame, cavalieri ed armigeri dal medioevo nella città moderna offrendo un ponte tra tradizione e modernità.*

Numerosi sono stati poi gli ospiti intervenuti con la presentazione della loro idea fotografica attraverso le opere, in particolare, tra gli altri l'eccellente Charlie Righetti, il legnanese Andrea Monachello e, nel mese di dicembre, Mauro De Bettio, fotografo di fama internazionale che con la sua presenza ha arricchito il programma culturale con una serata dedicata ai suoi reportage, che esplorano storie umane

di grande intensità in tutto il mondo.

Sul fronte organizzativo, il consiglio direttivo ha subito un ridimensionamento a seguito delle dimissioni di alcuni consiglieri. Tuttavia, grazie all'impegno dei membri rimanenti, continuerà a portare avanti il suo mandato, come previsto dallo statuto, fino a settembre 2025.

Guardando al nuovo anno, il Circolo si prepara a un calendario ricco di eventi, progetti e impegno sociale. Tra le attività previste per il 2025, si terranno nuovi corsi di fotografia e incontri con professionisti dell'arte fotografica. Inoltre è già in programma una nuova mostra collettiva che vedrà protagonisti i soci con i loro scatti più significativi. Con entusiasmo e passione, il Circolo Fotografico Famiglia Legnanese si appresta così a vivere un altro anno all'insegna della creatività e della condivisione.

**Francesco Landolfo**



# SALMOIRAGHI

## LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

**www.salmoiraghi.net**

**e-mail: posta@salmoiraghi.net**

# Cresce il museo virtuale sulla storia cittadina

**L'**APIL (Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano) ormai due anni fa ha realizzato un Museo Web, ([www.museoweb.legnano](http://www.museoweb.legnano)) virtuale in cui è raccontato il periodo dello sviluppo industriale, ma anche tutta la storia di Legnano partendo dalle origini.

Nata sulle rive di un fiume, Legnano ha potuto disporre di acqua per gli usi civili, ma anche per irrigare i campi e avere energia per azionare i mulini. Situata su una via di comunicazione, importante già ai tempi dei Romani, la Severiana Augusta, divenuta poi la via del Sempione, utile per i rapporti con la vicina Milano. Legnano poi deve essere grata ai Frati Umiliati, presenti fin dal medio evo con un Convento (situato dove ora c'è il teatro Galleria) con la missione di insegnare a filare e tessere. Così molte famiglie avevano in casa un telaio per arrotondare il magro introito proveniente dall'agricoltura, insufficiente a garantire un sostentamento, data la natura ghiaiosa del terreno.

Quando arrivarono alcuni industriali per impiantare tessiture trovarono a Legnano l'ambiente ideale per sviluppare le loro aziende: uomini e donne abituate a lavorare duro, già capaci di tessere, mulini già funzionanti per dare energia alle macchine e un'importante via di comunicazione per garantire i commerci. Questi imprenditori ricambiarono costruendo, oltre alle fabbri-

che, anche case per i dipendenti, scuole professionali, reparti ospedalieri, dopo-lavoro, spacci aziendali, case convitto per le ragazze che venivano da fuori. Sono così potute nascere aziende grandi e importanti, eccellenze apprezzate in tutto il mondo. In queste fabbriche si sono formate intere generazioni di imprenditori, che hanno fondato a loro volta aziende piccole e medie. Va sottolineata la capacità dei legnanesi di accogliere e integrare migliaia di lavoratori provenienti da ogni parte d'Italia.

Queste vicende meritano di essere raccontate, soprattutto a memoria delle generazioni future, ed è per questo che l'Apil ha voluto realizzare il Museo Web dove è anche possibile aggiornare e ampliare facilmente le collezioni, con l'aggiunta costante di nuovi ritrovamenti, di testimonianze delle vicende delle imprese, dei lavoratori e delle famiglie che hanno contribuito al progresso economico e sociale della città. Un riconoscimento alla validità di questo progetto viene da LegnanoNews, il noto portale di informazione locale che ha offerto la propria collaborazione: grazie a questa partnership, il museo si arricchisce di nuovi contenuti, frutto della ricerca giornalistica (la redazione del quotidiano online in occasione del Centenario di Legnano Città ha pubblicato il libro "Dovunque è Legnano" dedicato alla storia delle impre-



se locali, tra passato, presente e futuro). Ogni contributo aggiunge un tassello alla complessa e affascinante storia di Legnano, rendendo il museo uno specchio fedele della società.

Il progetto non si limita comunque a preservare il passato: il Museo Web di Apil rappresenta anche un ponte verso il futuro: le nuove generazioni, attraverso questo archivio digitale, si possono scoprire le radici della loro città e trarne ispirazione per affrontare le sfide del presente. Un augurabile sviluppo futuro del museo web è peraltro riposto nelle tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e il metaverso, che potranno permettere ai visitatori di "assistere" a eventi del passato, "camminare" per le strade, e "visitare" fabbriche interattive, apprezzando così meglio la storia della nostra città.

**Gaetano Lomazzi**

*La pagina introduttiva del museo virtuale realizzato da Apil Legnano*

# Albertalli

**Albertalli SpA**

Via Galini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

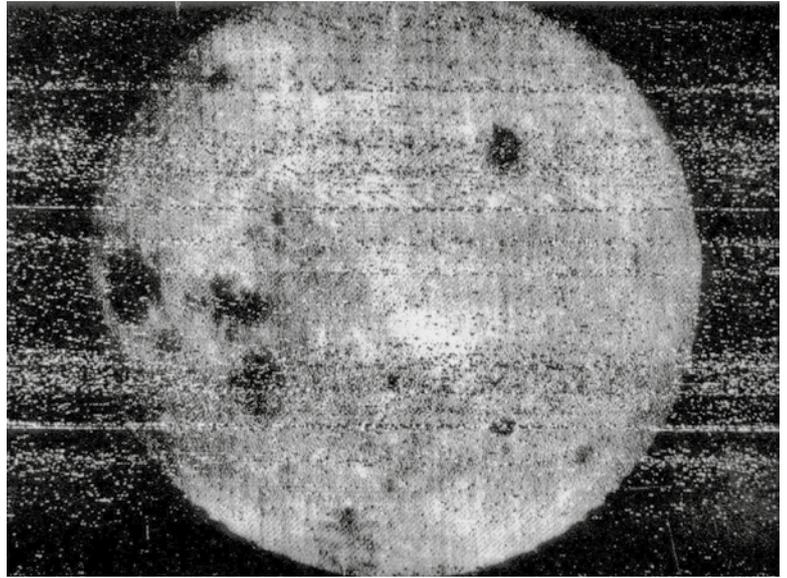
# I misteri della faccia nascosta della Luna

*La prima foto storica del lato lontano della Luna, scattata dalla sonda Luna 3 il 10 ottobre 1959 (Fonte Wikimedia Commons)*

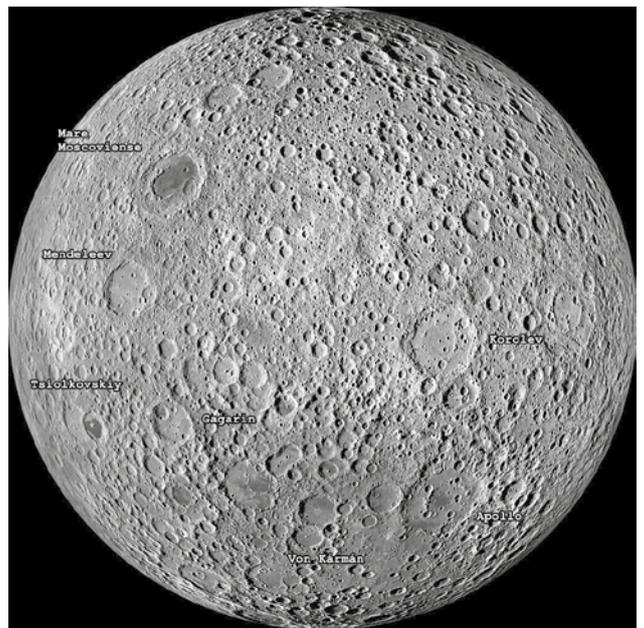
*Nella seconda foto, l'emisfero nascosto della Luna. Mosaico di immagini riprese dalla sonda Lunar Reconnaissance Orbiter (Fonte NASA)*

**N**essuno ha mai potuto ammirare la faccia nascosta della Luna fino al 1959, quando la sonda sovietica Lunik 3 per la prima volta entrò in orbita attorno al nostro satellite e poté fotografarne la superficie. Quella prima foto, pur storica, non era certo dettagliata e nitida, ma destò grande meraviglia per la grande differenza con l'emisfero rivolto verso la Terra e fece sorgere parecchie domande circa i motivi e la natura di questa morfologia così diversa, ricchissima di grandi crateri e con pochi e piccoli mari lunari.

Bisognerà aspettare il 24 dicembre 1968 perché occhi umani possano osservare direttamente la faccia nascosta, quando l'equipaggio di Apollo 8 composto da Frank Borman, William Anders e Jim Lowell (sì, quello di Apollo 13) entrò in orbita lunare. E fu proprio Anders a scattare le famose fotografie del nostro pianeta che sembrava sorgere dietro al bordo lunare. Da allora, oltre agli equipaggi da Apollo 10 ad Apollo 17, numerose sono state le sonde che hanno potuto fotografare l'emisfero lontano, con definizioni sempre più precise e dettagliate, fino ad arrivare alla sonda americana Lunar Reconnaissance Orbiter che produsse un dettagliatissimo mosaico dell'intero globo lunare. Essendo stata "scoperta" dalla sonda sovietica, molte delle formazioni sulla faccia nascosta portano nomi russi come ad esempio i crateri



*Tsiolkovskiy, Korolev, Von Karman e Gagarin, pionieri ed artefici della corsa sovietica allo Spazio, o Mendeleev, padre della genetica e il Mare Moscoviente, uno dei pochi mari lunari presenti. Oggi sul*



lato nascosto della Luna sono atterrate due sonde cinesi, Chang'e 4 e Chang'e 6 e quest'ultima ha

anche prelevato dei campioni di suolo che ha riportato con successo a terra per essere analizzati.

INDUSTRIA GRAFICA

*Rabolini*

STAMPATORI DAL 1919

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO  
www.rabolini.net

LANCIA  
ELEGANZA ITALIANA



## NUOVA YPSILON IBRIDA

COLLEZIONA GLI SGUARDI

Scopri la nuova Lancia Ypsilon, simbolo di stile, raffinatezza e comfort italiano,  
**DISPONIBILE IN PRONTA CONSEGNA DA GRUPPO CERIANI.**

Ti aspettiamo nelle nostre sedi di **Legnano, Busto Arsizio e Parabiago**,  
per vivere l'esperienza esclusiva di un'auto che unisce design senza tempo e innovazione.

**ceriani**  
GRUPPO DAL 1923

LEGNANO (MI) - BUSTO A. (VA) - PARABIAGO (MI)

[www.gruppoceriani.it](http://www.gruppoceriani.it)     

# MultiProtezione Business Eventi Catastrofali

Tutela la tua azienda  
senza lasciare nulla al caso.



## Affrontare il cambiamento per costruire il futuro.

MultiProtezione Business **Eventi Catastrofali**. La polizza per le imprese che offre una **copertura** da sismi, frane, alluvioni, esondazioni, inondazioni e bombe d'acqua. **Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di fiducia in filiale.**

  
BANCO BPM  
ASSICURAZIONI

  
BANCO BPM

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Il prodotto assicurativo pubblicizzato è realizzato da Banco BPM Assicurazioni S.p.A - Società appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia - e viene distribuito da Banco BPM in qualità di intermediario assicurativo. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le filiali della banca, sul canale online di Banco BPM [youweb.bancobpm.it](http://youweb.bancobpm.it) e sul sito [www.bancobpmassicurazioni.it](http://www.bancobpmassicurazioni.it). Prima della sottoscrizione Banco BPM, in qualità di distributore, è tenuto a rilevare i fabbisogni assicurativi del cliente e a verificarne la coerenza con i prodotti proposti.